

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- *DUP: Sezione Strategica (SeS) –*

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS (che copre la durata del mandato amministrativo) e deve rappresentare le linee strategiche e di governo, e di una Sezione Operativa – SeO (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2021 e quanto in esso previsto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

La SeS, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, esplicita:

- a) le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- b) le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- c) gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali.

CONTESTO ESTERNO

Analisi socio economica del territorio comunale

Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, ubicato nella costa nord della Sardegna (sub regione Gallura), ha un'estensione territoriale di 136,6 kmq ed una popolazione di 2.201 abitanti (al 31.12.2017). Si estende a nord lungo il Golfo dell'Asinara e confina ad ovest con il Comune di Badesi, a sud con il Comune di Aggius ed ad est con il Comune di Aglientu. L'intero territorio comunale di Trinità d'Agultu e Vignola è classificato come area di notevole interesse pubblico, ai sensi della L. 1497/39 e, come tale, sottoposto a norme di tutela ambientale.

La felice posizione geografica, baricentrica rispetto alle località turistiche maggiormente note della costa nord-occidentale (Alghero, Stintino, Castelsardo) e di quella nord-orientale (Santa Teresa di

Gallura, Costa Smeralda), unita alle caratteristiche naturali di notevole pregio paesaggistico, ne determina la vocazione di Comune di forte interesse turistico.

La popolazione stabile è ripartita tra il centro principale – Trinità d'Agultu - e le quattro frazioni, due delle quali si trovano in prossimità del centro (Paduledda e Isola Rossa), mentre le altre sono situate ad una distanza dallo stesso di circa 20 chilometri (Costa Paradiso-Lu Colbu/Vignola).

Il territorio circostante è disseminato di “stazzi”, tipiche case coloniche della Gallura abitate in prevalenza da anziani, situati anche a considerevole distanza sia dal centro che dalle frazioni.

La rilevazione delle presenze estive (24.200 di massimo nel periodo estivo), inoltre, mostra una perequazione su base annua equivalente ad un comune di 6.907 abitanti stabili.

L'estensione del territorio, la dispersione della popolazione sullo stesso, rendono difficile ed onerosa l'erogazione di servizi quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il trasporto scolastico ed i servizi alla persona.

L'andamento fluttuante della domanda relativa alla gestione dei rifiuti (che subisce un deciso incremento nel periodo che va da maggio a settembre), comporta un impegno notevole da parte dell'amministrazione per garantire la regolarità del servizio anche nel periodo indicato ed il potenziamento dello stesso: nei mesi invernali, difatti, il servizio di raccolta dei rifiuti è effettuato con minor frequenza nelle località di Isola Rossa e Costa Paradiso.

Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, negli ultimi decenni, si è trasformato da paese a vocazione fondamentalmente agricola a centro turistico di grande interesse, con sviluppo delle attività del settore terziario.

Congiuntura economica

Nel primo semestre del 2017 l'attività economica in Sardegna ha continuato a crescere in misura moderata, riflettendo la ripresa della domanda estera e il rafforzarsi di quella interna. I dati dell'indagine congiunturale della Banca d'Italia continuano a indicare una debolezza degli investimenti ma l'attività di accumulazione dovrebbe rafforzarsi nel 2018.

Nella manifattura il quadro congiunturale è rimasto nel complesso positivo: alle difficoltà delle imprese dell'agroalimentare si è contrapposta una buona performance dei comparti chimico e petrolifero; persiste un vantaggio per le imprese maggiormente presenti sui mercati esteri.

Nelle costruzioni la produzione ha ristagnato, riflettendo la debolezza del comparto delle opere pubbliche e dell'attività di realizzazione di nuovi edifici residenziali.

Nei servizi, il turismo e i trasporti hanno beneficiato della crescita degli arrivi dei visitatori stranieri, e l'attività del commercio si è irrobustita per la maggiore spesa delle famiglie.

La lieve crescita dell'economia sarda non si è riflessa in un aumento dell'occupazione, leggermente diminuita nel semestre.

Si è ridotto il numero degli addetti alle dipendenze, per il calo di quelli a tempo indeterminato, mentre sono aumentati gli occupati a termine e quelli autonomi.

Si prefigura però un miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro nei prossimi trimestri: il saldo tra le assunzioni e le cessazioni contrattuali dei lavoratori dipendenti è migliorato rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito per una riduzione dell'offerta di lavoro.

Il credito in regione ha continuato a crescere moderatamente, sospinto dai finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di beni durevoli e di abitazioni. I prestiti alle imprese sono risultati stazionari: alla crescita nei settori manifatturiero e dei servizi si è contrapposta la diminuzione in quello delle costruzioni. Il deterioramento del credito si è ulteriormente attenuato e ha raggiunto i valori più bassi degli ultimi anni, in linea con il resto del Paese.

Persistono difficoltà di rimborso per il settore edile, mentre il tasso di deterioramento nel comparto manifatturiero è sceso sui livelli precedenti la crisi.

(Fonte: Banca d'Italia, L'economia della Sardegna. Aggiornamento congiunturale, 2017)

Popolazione

In Sardegna, al 1 gennaio 2016, i residenti sono 1.658.138, con una diminuzione, rispetto alla stessa data dell'anno precedente, di 5.148 abitanti. Solo il 3% della perdita, pari a 194 residenti, è da imputare al territorio del Nord Sardegna. Di seguito un'analisi sui principali indicatori demografici che hanno generato il lieve decremento della popolazione residente nel territorio settentrionale dell'Isola e un approfondimento sulle diverse dinamiche che hanno caratterizzato il territorio sassarese e quello gallurese.

Il saldo naturale nel Nord Sardegna (la differenza fra nati vivi e morti già residenti) conferma la tendenza degli ultimi anni alla diminuzione delle nascite. In particolare si evidenzia un tipico andamento stagionale per i tassi di mortalità, con picchi nei mesi invernali, ai quali però non corrisponde un altrettanto aumento dei tassi di natalità. Quest'ultimo, nel 2015, è stato di 7 nascite ogni mille abitanti, leggermente superiore al dato regionale (6,6) ma inferiore alla media italiana pari a 8. Di tutt'altro tono sono i dati fatti registrare dal tasso di mortalità: il Nord Sardegna, in linea con i dati regionali, risulta essere tra i territori con il più basso numero di morti ogni mille abitanti, con un divario di 1,3 per mille rispetto alla media nazionale. Purtroppo questi due andamenti in controtendenza tra loro non riescono a bilanciarsi e generano saldi costantemente negativi. Secondo

i dati ufficiali dell'Istat, al primo gennaio 2016 nel Nord Sardegna si è registrato un saldo di 1.170 residenti in meno rispetto alla stessa data del 2015.

Il saldo migratorio interno

Il saldo migratorio interno, generato dalla differenza tra gli iscritti alle anagrafi dei 92 comuni del Nord Sardegna provenienti dal resto della nazione e i residenti nel Nord Sardegna che si trasferiscono in altri territori, produce un risultato positivo di soli 8 abitanti. I 7.477 “partiti” vengono completamente sostituiti dai 7.485 “nuovi residenti”, generando un interscambio interno positivo difficile da riscontrare negli altri territori regionali e nazionali. Tralasciando la tendenza positiva dell'Italia settentrionale, storicamente meta di arrivo per favorevoli tendenze occupazionali, nel 2015 il Nord Sardegna, con un tasso di saldo migratorio interno nullo, si discosta nettamente dall'andamento negativo fatto registrare dalla media regionale, pari a -0,8 per mille.

Il saldo migratorio estero

Il saldo migratorio estero si conferma anche nel 2015 l'indicatore demografico più consistente. La differenza tra i nuovi residenti provenienti dall'estero ed i cancellati all'anagrafe per trasferimento in altre nazioni ha fatto registrare, nel 2015, un saldo positivo di 847 persone. Le zone del Nord Sardegna risultano le più attrattive dell'Isola. Nonostante la Sardegna, con un tasso migratorio con l'estero pari a 1,3 ogni mille abitanti, risulti tra i territori meno seducenti tra tutte le regioni italiane (davanti solo alla Puglia e alla Sicilia), il Nord Sardegna fa registrare un livello di attrattività tra i più alti della Penisola. Il tasso del saldo migratorio estero per l'anno 2015 (ultimo dato annuale disponibile) ha infatti fatto registrare un risultato pari a 2,2 per mille, perfettamente in linea alla media nazionale e nettamente superiore, sia a quello dell'Italia insulare che di quello del Mezzogiorno, rispettivamente pari al 0,8‰ e al 1,8‰.

Il “saldo migratorio per altri motivi”

Il “saldo migratorio per altri motivi” non è dovuto a effettivi trasferimenti di residenza ma da operazioni di rettifica anagrafica. Per le iscrizioni si tratta di operazioni di rettifica anagrafica dovute a persone erroneamente cancellate per irreperibilità e ricomparse successivamente, oppure di persone non censite e quindi non computate nella popolazione legale, ma effettivamente residenti. Per quanto riguarda le cancellazioni si tratta invece di persone che non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici, di stranieri con permesso di soggiorno scaduto e di persone censite come aventi dimora abituale ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale erano censiti. Nel Nord

Sardegna il saldo è leggermente positivo: nell'anno 2015 a fronte di 1.500 nuove iscrizioni dovute ad accertamenti anagrafici si sono registrate poco meno di 1.200 cancellazioni, generando un saldo positivo pari a 121 unità

Una prima analisi riguarda la componente geografica. Persiste, innanzitutto, una netta differenza tra gli scostamenti demografici registrati nei due territori che compongono il Nord Sardegna.

Il territorio sassarese, nord ovest dell'Isola, conferma la tendenza negativa che accomuna la quasi totalità delle province sarde. Tale territorio perde, nell'ultimo anno, 612 residenti, pari allo 0,18% del totale residenti locali, con una netta prevalenza per la componente femminile (589 unità) rispetto a quella maschile, solo 23 residenti in meno. Di tutt'altro verso la tendenza delle dinamiche che hanno caratterizzato il territorio nord occidentale dell'Isola. Anche nel 2015, con 418 residenti in più rispetto all'anno precedente, il nord est dell'Isola si conferma il territorio sardo con maggiore forza attrattiva.

Nel territorio gallurese, infatti, si registra un forte incremento della popolazione residente, sia della compagine maschile che di quella femminile, pari rispettivamente a +212 e +206 residenti rispetto al 2014. Da un punto di vista anagrafico il territorio gallurese presenta una popolazione più giovane di quella che risiede nel sassarese, rispettivamente 43,5 e 45,1 anni, segnale di una maggior presenza di popolazione attiva, rappresentata principalmente da persone che rientrano nella classe di età denomina «età lavorativa» (15-64 anni).

Nonostante le diverse dinamiche demografiche, la popolazione del Nord Sardegna nel suo complesso continua a rappresentare circa il 30% della popolazione regionale e contribuisce in maniera decisa al rallentamento dei processi di invecchiamento e spopolamento dell'Isola.

Indice di vecchiaia

Da un punto di vista dell'età anagrafica si conferma la tendenza ad un costante invecchiamento della popolazione. Infatti, nonostante il bilancio demografico nel Nord Sardegna sia praticamente pari a 0, tale risultato è generato da una rilevante perdita di popolazione attiva, compensata da un crescente peso delle fasce di età più anziane. Nel solo 2015 gli under 50 decrescono di oltre 4.500 residenti mentre cresce di oltre 2.500 unità la fascia degli ultrasessantenni. Questo genera il progressivo invecchiamento della popolazione residente, fenomeno che accomuna la quasi totalità del territorio regionale e nazionale. Sempre nel 2015 la natalità ogni mille abitanti scende dal da 8,7 a 7,0 mentre aumenta la mortalità, che nello stesso arco di tempo sale da 8,6 a 9,3. Nel Nord Sardegna a inizio 2016, ogni 100 giovani ci sono 174 anziani, 6 in più rispetto all'anno precedente e 29 in più rispetto al 2010. Significativo il dato che emerge rapportando la popolazione che, nel

2015, sta per andare in pensione (55-64 anni) con quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni), tecnicamente denominato «indice di ricambio della popolazione attiva», pari a 149,7 e in costante aumento da oltre 15 anni: nel 2002 era pari a 98,9. In conclusione, un indice di vecchiaia femminile superiore a quello maschile ed una prevalenza degli over 65 rispetto agli under 15 caratterizzeranno le classi riproduttive nel medio-lungo periodo e tenderanno ad acutizzare i problemi relativi al mancato ricambio generazionale ed a rendere strutturale un bilancio demografico naturale di segno negativo.

Stranieri

Al primo gennaio 2016 i residenti stranieri presenti nel Nord Sardegna superano quota 20 mila, con una crescita di 5,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il dato parla chiaro: sono oltre 1.000 i residenti in più provenienti da altre nazioni rispetto a inizio 2015, con una leggera superiorità della presenza femminile su quella maschile e con una netta differenza per quanto riguarda la localizzazione geografica. L'incidenza percentuale della componente straniera sulla popolazione regionale è pari al 2,9%, in linea a quella del territorio sassarese (2,6%), e nettamente inferiore al dato registrato nel territorio gallurese, superiore al 7%. Considerando che la quasi totalità dei residenti di nazionalità straniera hanno un'età compresa tra i 20 e 60 anni, la loro maggior concentrazione nella zona gallurese può essere spiegata da una maggiore attrattività del nord est dell'Isola, soprattutto da un punto di vista economico e lavorativo.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 35,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (9,3%), Senegal (8,9%) e dalla Cina (5,2%). Un'analisi più dettagliata evidenzia una maggior attrattività esercitata dai maggiori centri abitati del Nord Sardegna con una netta preferenza per il comune di Olbia da parte dei rumeni e marocchini e per il comune di Sassari per i residenti di cittadinanza senegalese e cinese. Tali scelte trovano perfetta correlazione con le diverse vocazioni produttive dei singoli territori: mentre il territorio olbiese presenta una maggiore concentrazione di attività operanti nel campo dell'edilizia e della ristorazione, principali settori di inserimento per i residenti di nazionalità rumena e marocchina, nel sassarese si evidenzia un maggior peso delle attività commerciali, tradizionalmente preferite dalle comunità cinesi e senegalesi. Nonostante i dati sulla popolazione straniera ci diano una un'immagine credibile sul fenomeno immigrazione, non bisogna dimenticare tutto un mondo sommerso che non viene statisticamente rilevato. A bilanciare il dato in esame ci sono però molte persone che, nonostante vivano all'estero, continuano a mantenere la loro residenza isolana.

Scenario

Gli ultimi dati sulle previsioni demografiche elaborate dell'Istat affermano che nei prossimi 20 anni si assisterà ad una continua diminuzione del tasso di natalità accompagnata da una riduzione del tasso di crescita naturale. Tale dinamica, coerente con quanto accade in tutto il resto del mondo, influenzerà in maniera ancor più evidente la struttura demografica del Nord Sardegna e della Sardegna, territori che presentano un indice di vecchiaia superiore alla media nazionale. Dopo il 2030 l'età media della popolazione sarda supererà i 50 anni (attualmente è 45 anni), con un terzo della popolazione residente con età che andrà ben oltre i 65 anni. Tale spostamento demografico, oltre a generare una maggior richiesta di prestazioni previdenziali e socio-sanitarie, produrrà fenomeni quali: la diminuzione di natalità, l'aumento dei tempi improduttivi e, in particolare, la senilizzazione della popolazione che imporrà un deciso intervento da parte degli enti preposti per strutturare politiche mirate a promuovere un'anzianità attiva a livello sociale ed economico. Nonostante una presenza straniera regolare sempre maggiore incida positivamente sul numero delle nascite ed un tasso di mortalità che fa invidia a tutto il resto del mondo, il bilancio demografico naturale della Sardegna è in graduale diminuzione a causa della costante flessione del tasso di natalità. Se a ciò si aggiunge una modestissima capacità di attrarre nuovi residenti, sia dall'estero che dal resto d'Italia, ecco dimostrata la debole crescita della popolazione residente in Sardegna. Straordinaria longevità della popolazione sarda, bassa natalità ed emigrazione dei giovani all'estero hanno generato una popolazione "vecchia" e, se da un lato, dobbiamo mantenere stretta questa dote genealogica, dall'altro, si dovrebbe lavorare per un rapido "svecchiamento". Politiche sociali ed economiche che favoriscano un aumento della fecondità e programmi di sviluppo che rendano più attrattiva e stimolante la Sardegna alle nuove generazioni dovrebbero essere oggi priorità assolute se vogliamo invertire la sfavorevole tendenza degli ultimi anni.

Sistema imprenditoriale Nord Sardegna

Sono 46.282 le imprese attive iscritte a fine 2016 nel registro delle imprese della Camera di commercio di Sassari che, sommate alle quasi 11.000 unità locali, costituiscono un terzo delle imprese regionali. Nei dodici mesi appena trascorsi le imprese nate sono state oltre 3.000, circa 650 in più di quelle cancellate, generando un tasso di crescita del 1,16%, nettamente superiore alla media nazionale pari a 0,68%. Dal 2009 ad oggi le imprese hanno fatto dei miracoli per poter restare operative ma dopo tante false partenze l'inversione della rotta sembra ormai essere consolidata. La ripresa sembra essere stata innescata dal mercato che ha manifestato l'esigenza di far nascere nuove imprese con elevato contenuto tecnologico proprio nel tentativo di recuperare le

migliaia di posti di lavoro e le numerose competenze perse negli anni più bui. Il Nord Sardegna, trascinato principalmente dalla spiccata vocazione imprenditoriale del territorio gallurese, negli ultimi anni ha fatto registrare un tasso di crescita generalmente superiore a quello delle altre 3 province sarde, posizionandosi costantemente nel lato sinistro della graduatoria nazionale per tasso di crescita. I dati del Nord Sardegna mostrano complessivamente una tenuta del sistema imprenditoriale con una ripresa del numero di iscrizioni e una contrazione delle cancellazioni.

Disaggregando i dati in base alle 2 circoscrizioni territoriali del Nord Sardegna, il nord est si pone come epicentro della crescita demografica delle imprese nel 2016. Nonostante le dimensioni più ridotte della propria base imprenditoriale rispetto al nord ovest, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni del territorio gallurese (+397) risulta ancora una volta superiore a quello registrato dall'imprenditoria sassarese (+279). Il nord ovest dell'Isola per il terzo anno consecutivo registra un aumento del tasso di crescita (dal +0,54% nel 2014 a +1,71 nel 2016), segnale di una collaudata inversione di rotta, a differenza del nord est il quale, dopo un incoraggiante accelerazione prodotta nel 2015 (+1,16%), vede, nel 2016, ridurre il proprio tasso di crescita a +0,81%. Volendo cogliere maggiori specificità, si può osservare come nel Nord Sardegna si registrino tassi di crescita nettamente superiori nei comuni costieri rispetto a quelli dell'interno. Anche sotto questo aspetto si evidenzia la doppia velocità del tessuto economico gallurese, con dati sullo sviluppo imprenditoriale decisamente superiori per i maggiori centri costieri nord orientali rispetto a quelli localizzati nel sassarese. Da un lato La Maddalena (+3,27%), Olbia (+2,11%) e Arzachena (+1,42%) fanno registrare tassi di crescita più elevati rispetto ai maggiori comuni costieri presenti nel versante opposto quali, Sassari (+0,99%), Porto Torres (+0,51%) e Alghero (+0,05%).

Focus sul turismo

Le organizzazioni internazionali che analizzano i macrofenomeni economici e sociali, continuano a sottolineare l'elevata potenzialità del settore turistico per favorire la crescita di contesti territoriali non ancora sufficientemente sviluppati. Ciò è vero sul fronte dell'offerta potenziale di servizi di accoglienza e accompagnamento, di nuovi e crescenti flussi di visitatori provenienti sia dai mercati tradizionali ma soprattutto dalle aree ad economia emergente, che produrranno una crescente domanda di turisti-consumatori fortemente attratti dalle principali destinazioni turistiche europee, in cui l'Italia svolge ancora un significativo potere d'attrazione. In tutti i documenti strategici che analizzano il fenomeno turistico, si evidenziano trend di crescita e di evoluzione 'qualitativa' della domanda a livello internazionale: "Il turismo internazionale è in continua crescita dal 1980 e le previsioni indicano una crescita sostenuta anche per i prossimi 10 anni. Considerando l'incremento di passeggeri che è passato da circa 280 milioni nel 1980 a circa 900 milioni del 2010 e le stime di

1,3 miliardi attesi per il 2020 e 1,8 miliardi per il 2030 (World Tourism Organization, 2013), il tasso medio di crescita nel cinquantennio 1980 – 2030 sarebbe del circa 4% annuo.” Per giungere alla realtà locale è quanto mai opportuno richiamare quanto evidenziato nell’ultimo rapporto Banca d’Italia sull’economia regionale sarda che, alla voce ‘turismo’, evidenzia per l’anno appena trascorso un andamento più che positivo del settore: ”...L’attività nel settore turistico è aumentata in misura intensa anche nel 2016, in linea con l’andamento registrato nel precedente triennio: alla fine dell’anno le presenze negli esercizi ricettivi hanno superato i 13 milioni, in crescita di circa il 9 per cento. La domanda è stata vivace sia per i turisti italiani... sia per gli stranieri, le cui presenze hanno raggiunto poco meno della metà dei flussi complessivi, per i quali inoltre:” ... si è registrato un netto incremento della spesa.“ Una lettura più approfondita dei dati ci mostra che gli incrementi sono stati registrati sia negli arrivi che nelle presenze con una tendenza inversa tra italiani e stranieri: gli arrivi degli italiani infatti sono cresciuti dell’11% a fronte del 9,75% degli stranieri, mentre le presenze crescono maggiormente fra gli stranieri che si attestano al più 10,21%. Tale differenza viene chiaramente sintetizzata nell’indicatore della permanenza media che per i turisti stranieri è di 4,85 giorni. Sono sempre i sardi che si muovono nell’isola a generare il maggior numero di arrivi che, nel 2016, hanno superato i 500 mila con una permanenza media di poco più di 2 giorni, mentre i flussi provenienti dalle altre regioni italiane vedono sempre in testa la Lombardia con oltre 278 mila arrivi e ben 1.804.001 presenze che da sole rappresentano il 13% dell’intera affluenza nazionale, con il valore più elevato di permanenza media nazionale; seguono i turisti provenienti da Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna che incidono complessivamente per il 14% sul totale delle presenze registrate nel 2016, con i piemontesi che stanno secondi in classifica per il numero di giornate trascorse in vacanza nella nostra regione (6,03 contro i 6,48 dei lombardi). Tra gli italiani che scelgono la Sardegna per le vacanze i maggiori incrementi però si registrano per i flussi provenienti dall’Abruzzo con quasi il 30% in più di arrivi, seguono Bolzano e la Calabria con oltre il 25% di incremento sugli arrivi.

I turisti che scelgono la Sardegna quale destinazione per le loro vacanze, possono contare su un completo e ampio panorama ricettivo, passando dalla più tradizionale struttura alberghiera, con eccellenti resort e alberghi lusso e spa, oppure i piccoli alberghi di charme dislocati in aree interne vicine alle più esclusive spiagge, o ancora optare fra agriturismo tradizionali e dall’elevata qualità sia per le location che i servizi proposti, ma anche su una capillare rete di B&B nei principali centri urbani o nei piccoli comuni costieri, o ancora nei camping e villaggi turistici capaci di offrire al loro interno tutto il necessario per rilassarsi all’aria aperta senza rinunciare al divertimento e alle attività sportive di ogni genere. La scelta può spaziare su ben 6.613 strutture ricettive distribuite in una variegata tipologia che compone l’offerta ricettiva regionale, per un totale di 210.324 posti letto

distribuiti nelle otto aree provinciali. I dati del 2016 ci offrono un quadro molto dettagliato dell'offerta ricettiva regionale. Sono 942 le strutture che afferiscono al macro-aggregato 'alberghiero' di cui ben il 46% dislocato nel nord Sardegna, dove la Gallura domina con 316 strutture per un totale di 21.569 posti letto, in cui sono comprese alcune delle più prestigiose strutture a 5 stelle della Costa Smeralda, nonché l'unico Albergo diffuso dell'area settentrionale dell'Isola. Anche per la ricettività extra-alberghiera, nonostante i numeri evidenzino una situazione pressoché paritaria tra le due province del nord Sardegna, con 327 strutture in provincia di Olbia Tempio e 325 rilevate in provincia di Sassari, la Gallura risulta di gran lunga superiore per il numero di posti letto, oltre 32.000, vale a dire circa il 70% dei posti letto della disponibilità extraalberghiera presente in tutto il nord Sardegna. Se si analizzano i dati più in dettaglio, si scopre che la provincia di Sassari si è rafforzata nell'offerta ricettiva complementare e alternativa, composta da bed and breakfast, case per ferie, alloggi privati e affittacamere, che ad oggi ammontano complessivamente a 832 unità per oltre 6.000 posti letto, dove i B&B incidono per oltre il 76% di unità abitative e per il 48% dei posti letto complessivi. Tale configurazione pare rispondere al cambiamento significativo della composizione della domanda turistica che ha interessato il nordovest, quello veicolato dal 2010 in poi dalle compagnie aeree low cost, Ryanair in primis, verso l'aeroporto di Alghero, vale a dire flussi di fascia socio-economica media e medio bassa con una capacità di spesa più contenuta e con una preferenza per sistemazioni più informali e meno vincolanti rispetto alla tradizionale ospitalità alberghiera. I dati registrati nel 2014, per quanto comparabili solo in parte a causa delle differenti modalità di aggregazione dei dati sull'offerta ricettiva, confermano l'andamento prima descritto, infatti dal 2014 al 2016 il settore alberghiero in provincia di Sassari perde un'unità del macro-aggregato 'Alberghiero', mentre crescono i B&B di 65 unità (+11,4%) e altrettanto avviene per la ricettività presso case vacanza, affittacamere e alloggi privati che aumenta di 66 unità con un incremento di circa il 50% nell'arco di un biennio. Delle oltre 13 milioni di presenze rilevate in Sardegna nel 2016 ben il 73% è stato registrato nel macroaggregato della 'ricettività alberghiera', strutture dove gli ospiti stranieri soggiornano mediamente 5,05 giorni a fronte dei 4,63 trascorsi dagli italiani; nella ricettività extra-alberghiera le presenze si concentrano nei 'campeggi', con 2.215.706 presenze e dove gli italiani trascorrono mediamente 6 giorni di vacanza. Nelle altre strutture extra-alberghiere (residence, villaggi turistici, case vacanza, etc) si disperdono i rimanenti flussi turistici con una permanenza più elevata della media, con punte di 7 giorni e mezzo, fra gli italiani che optano per la formula residence.

Trasporti

Il rapporto Banca d'Italia nella sezione dedicata all'analisi sui trasporti evidenzia la congiuntura particolarmente favorevole che ha interessato il settore nel corso del 2016: "... Nel comparto dei trasporti si è registrata una forte espansione del numero dei passeggeri nei porti sardi. Sulla crescita ha inciso l'incremento del numero delle rotte offerte dagli operatori: l'aumento della concorrenza, in particolare negli scali del nord dell'isola, ha compresso i prezzi medi, favorendo una parziale sostituzione tra il trasporto marittimo e quello aereo. A fronte di questa dinamica si è registrato un calo nel traffico delle merci, che ha risentito dell'indebolimento dell'attività industriale...". Soffermiamo la nostra attenzione sui dati relativi alle variazioni dei flussi nei tre porti del nord Sardegna che, tra il 2015 e il 2016, rilevano ben 4.429.557 passeggeri con un incremento medio pari al 17,2%; Olbia vince in assoluto la competizione accogliendo il 66% di coloro che sono sbarcati nel nord Sardegna, con ben 985.209 mezzi tra auto e camper. Non solo voli: recuperano i porti PORTO TORRES +27,3% In termini di performance va però sottolineato il successo di Porto Torres, che nel 2016 ha segnato una nuova fase rispetto al traffico turistico con oltre il 27% in più di passeggeri – valore che cresce fino a +33,5% nel mese di luglio – e il 28,5% in più di auto e camper trasportati nel corso dell'intero anno, con il massimo registrato tra luglio e agosto. In crescita, ma con numeri e percentuali d'incremento decisamente più contenuti, anche il porto di Golfo Aranci che aumenta del 14% il movimento passeggeri e circa del 13% le auto e i camper trasportati. Diverso invece l'andamento del traffico aeroportuale che ha registrato movimenti differenti nei tre scali regionali. Il dato più impattante in termini negativi è certamente quello dell'aeroporto di Alghero che segna un -19,9% del traffico rispetto all'anno precedente, subendo in modo grave la posizione di monopolio esercitata dal vettore low cost Ryanair e la sua decisione di ridimensionare fortemente le tratte, che per un lungo e positivo periodo hanno collegato questo scalo con l'intera Europa. Tale riduzione ha segnato negativamente tutto il contesto economico dell'area nord-occidentale dell'isola e più in particolare l'offerta ricettiva e di servizi dell'area di Alghero, che negli ultimi 5 anni stava vivendo una continuità di flussi anche nei mesi di spalla ed un progressivo incremento del movimento turistico da differenti mercati target. Procede in positivo invece, in maniera consecutiva dal 2013 a oggi, l'andamento dei flussi nello scalo di Olbia, che proprio grazie alla maggiore diversificazione dei vettori presenti, registra nel 2016 un'ottima performance con un incremento di circa il 14% sul traffico passeggeri, tale incremento ha fatto sì che anche la sua posizione nella graduatoria nazionale passasse dal 20° a 17° posto. Inoltre, la sua definizione di 'aeroporto internazionale' ben si rileva nella ripartizione per nazionalità dei flussi che vi transitano: a differenza degli altri aeroporti regionali infatti, la percentuale delle componenti straniere ha superato nel 2016 il 46%. Tutto ciò riflette in maniera evidente un'avveduta politica gestionale e di

marketing da parte della società privata di gestione dell'aeroporto gallurese, che conseguentemente determina ricadute molto soddisfacenti per l'intero territorio e il suo sistema turistico.

Il lavoro

In Sardegna il mercato del lavoro può sintetizzarsi in: 562 mila occupati, 679 mila le forze lavoro, disoccupati 117mila (+6mila rispetto al 2015), e 428 mila inattivi. Con riferimento all'anno 2016, nel Nord Sardegna gli occupati stimati sono stati circa 163.006 di cui 105.505 residenti nella provincia di Sassari e 57.501 in quella di Olbia Tempio. Nel nord Sardegna sono presenti poco meno del 29% degli occupati dell'Isola, 7.000 in meno rispetto all'anno precedente con una perdita netta del 4,43%, dovuta in particolare a Sassari che lamenta in un anno una diminuzione di 10.000 occupati (-9%) risultato peggiore della Sardegna. Tale dato appare ancora più significativo se si pensa che le altre provincie, escluse Oristano, Medio Campidano e Carbonia Iglesias, chiudono l'anno con saldi estremamente positivi. La forte contrazione nel numero di occupati avvenuta a Sassari, ha determinato, a livello regionale, un saldo negativo di circa 3.000 unità. In ordine ai dati ripartiti per genere, le donne lavoratrici nel nord Sardegna sono state 68.902, il 42,3% degli occupati complessivi dello stesso territorio; rispetto all'anno precedente la componente femminile si contrae di 1.300 unità, con ancora una volta Olbia Tempio che, con le sue +611 unità mitiga il dato estremamente negativo di Sassari -1.825. A livello regionale ancora le donne soffrono un netto ritardo nella presenza nel mercato del lavoro, con medie che vanno dal 36,2 del medio campidano al 44,9 dell'Ogliastra. Malgrado gli appena evidenziati saldi negativi Sassari, tra i grandi centri, si conferma la provincia con la quota maggiore di lavoratrici sul totale, pari a 43,7, circa due punti sopra la media nazionale 41,9 e regionale 41,3. Nel 2016 si indebolisce la spinta propulsiva sul mercato del lavoro dovuta all'«effetto decontributivo» che, nel 2015, aveva determinato un boom di assunzioni, principalmente a tempo indeterminato.

Nel Nord Sardegna gli occupati nei servizi sono quasi 77 su 100, 15 dell'industria e 8 impiegati nel del settore agricolo, con Sassari che percentualmente evidenzia nel proprio territorio più occupati nell'agricoltura 9 su 100 ed Olbia Tempio su Servizi ed Industria, rispettivamente 77 e 17. Del totale degli impiegati il 74% sono dipendenti mentre il 26% autonomi, che rispecchia la proporzione del Nord Sardegna e dell'Isola intera

Così come per l'occupazione, rispetto al 2015, le forze lavoro del Nord Sardegna hanno subito una sensibile riduzione, dovuta principalmente alla contrazione avvenuta nella area di Sassari (-4.076) e mitigata ancora una volta dalla crescita dell'area nord orientale, arginando a circa 3.000 unità tale riduzione e attestando la forza lavoro a 201.280 unità (135.110 della ex provincia di Sassari e 66.173 della ex provincia di Olbia Tempio), che rappresenta il 29,6% del totale regionale. In contro

tendenza il dato sulle quote di forza femminile sul totale, che rimane invariato nelle province del Nord Sardegna (Sassari con 58.193 unità ed Olbia Tempio con 26.811), ma che investe in maniera significativa la provincia di Cagliari con una riduzione netta di circa 6.232 unità. In controtendenza rispetto al dato regionale e a quasi tutte le province sarde, aumentano in provincia di Sassari le persone di oltre 15 anni in cerca di occupazione, passando da 23.000 del 2015 a 30 mila (+27%) nel 2016, di cui 2.000 femmine, che malgrado la riduzione avvenuta nell'area nord orientale, in cui si registra un confortante -13%, pari a circa 1.000 persone, fa precipitare il nord Sardegna, con un +15%, al primo posto nell'isola tra le aree in cui è più difficile trovare lavoro. Ancora una volta il sud dell'Isola vince la sfida e in particolare la provincia di Cagliari registra nel 2016 una riduzione di circa 9.000 persone in cerca di occupazione.

Per ogni 100 occupati dell'isola 36 sono diplomati e circa 19 laureati, abbondantemente sotto la media nazionale (46,21), 39 con licenza media inferiore e 5 con licenza elementare o nessun titolo, dati che portano l'isola tra le ultime d'Italia per competitività del mercato ed evidenziano la necessità di strategie di empowerment delle risorse umane. Degli occupati sardi poco più di 15.000 hanno un'età inferiore ai 24 anni, e solo 104mila (19%) meno di 35 anni, abbondantemente sotto la media nazionale (22%). La Sardegna detiene però la quota % di lavoratori più maturi (55-64) pari al 20%, che la pone tra le prime in Italia, dopo Calabria e Basilicata, e settima per under 65. Delle 117.194 persone, residenti in Sardegna, in cerca di occupazione, circa la metà ha al massimo una licenza media inferiore e solo il 10% possiede una laurea, dato sotto la media nazionale (12%), mentre 4 su 100 aspiranti lavoratori vantano al massimo una licenza elementare dato che invece arriva a 6 in Italia.

Nell'ultimo triennio la Sardegna presenta una progressiva riduzione del tasso di disoccupazione passando dal 18,6 al 17,3, in linea con la tendenza nazionale ma gravemente in ritardo in termini %. Difatti il gap isola-nazione è pari a circa 6 punti percentuali, e la Sardegna rimane sugli stessi valori registrati da circa tutte le regioni del mezzogiorno. In questo triste primato la Sardegna si colloca in quint'ultima posizione preceduta nell'ordine da Calabria, Sicilia, Campania e Puglia. La Sardegna consolida il suo ruolo di regione spartiacque tra mezzogiorno e regioni del centro Italia. A livello provinciale, fatto salvo il Medio Campidano che registra la maggiore crescita del tasso di disoccupazione dell'isola, la provincia di Sassari passa dal 16,7 (23.200 unità) del 2015 al deprimente 21,9 del 2016 (29.600 unità), con un aumento netto del 27,5% in un anno. Tendenza opposta nell'area olbiese dove il tasso di disoccupazione si riduce del 13%, secondo miglior risultato in Sardegna dopo quello di Cagliari che arriva quasi al 20,6% in meno rispetto all'anno precedente. Le cose peggiorano ulteriormente se ampliamo l'arco temporale e consideriamo come base il 2011, anno di stabilizzazione successivo alla crisi del 2008 in cui la provincia di Sassari

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

registra un +59%, mentre Cagliari solo un 8% in più. I disoccupati maschi della provincia di Sassari sono 9 in più ogni cento, rispetto ai maschi cagliaritari, ma la cosa che desta grande preoccupazione è che la disoccupazione maschile sassarese è doppia rispetto a quella olbiese. Se si osserva invece il lato «rosa» del tasso di disoccupazione il divario tra Sassari e Cagliari si riduce a circa il 5 punti percentuali, stessa differenza che si registra tra area sassarese e area gallurese. In controtendenza rispetto al dato nazionale e a quello del mezzogiorno in Sardegna, nel 2016 riprende a crescere la disoccupazione di lunga durata passando dal 9,3% al 9,5% rispetto al dato nazionale che scende dal 6,9% al 6,7%. Più omogenei appaiono i dati sui tassi di attività in tutte le province sarde, che si assesta sul 61%, 3,9 punti in meno rispetto al dato nazionale. Il Nord Sardegna registra un 60 netto da ovest ad est, mentre è Oristano la provincia col dato migliore 64%, con Cagliari a ruota ferma al 62%. Anche in questo ambito sono presenti le differenze di genere, ma in nessun altro tasso così evidenti a livello provinciale, regionale e nazionale. Il divario del tasso di attività registrato a Sassari è pari a 16 punti % (52 donne, 68 uomini), ma ancora più evidente a Olbia Tempio e pari a 19 punti % (50 donne, 69 uomini), quest'ultimo coincidente con la media del sistema regione.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PROVINCIALI (OLBIA-TEMPIO)

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015
IMPRESE REGistrate	22.571	22.681	22.790	23.042	23.274
IMPRESE ATTIVE	18.683	18.649	18.644	18.703	18.863
ISCRIZIONI	-	1.359	1.380	1.450	1.448
CESSAZIONI	-	1.200	1.258	1.105	1.065
SALDO	-	159	122	346	383

Tabella 1 (FONTE: L'Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2016; Camera di Commercio di Sassari)

TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA: DINAMICA DELLE IMPRESE

TIPOLOGIA	2015
IMPRESE REGISTRATE	388
IMPRESE ATTIVE	345
ISCRIZIONI	17
CASSAZIONI	14
SALDO	3

Tabella 2 (FONTE: L'Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2016; Camera di Commercio di Sassari)

LIVELLI OCCUPAZIONALI PROVINCIALE (OLBIA - TEMPIO)

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015
OCCUPATI	63.000	64.000	62.000	56.000	56.000
TASSO ATTIVITA' (15-64)	62	70	66	62	63
TASSO DI OCCUPAZIONE (16-64)	59	60	58	51	51
DISOCCUPATI	11.000	11.000	9.000	12.000	13.000
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64)	15	15	13	17	18

Tabella 2 (FONTE: ISTAT)

Sicurezza e Legalità

Il'anno precedente (7.706 nel 2014). Precisato che tali dati sottostimano il fenomeno criminale tout court, in quanto in questa sede si analizzano esclusivamente i reati denunciati, la tendenza nazionale conferma una riduzione della criminalità. Prima di approfondire nel dettaglio le diverse dinamiche in essere, è opportuno precisare che in questa sede il concetto di criminalità verrà declinato secondo tre tipologie: predatoria rivolta a ottenere vantaggi illeciti sottraendo beni e risorse ai legittimi proprietari come avviene nel caso dei furti e delle rapine, violenta costituita da reati come omicidi e violenze sessuali, quella dei mercati illegali come la droga e prostituzione mentre tralascieremo quella economica, ovvero i reati commessi nell'ambito di una legale attività lavorativa come ad esempio la corruzione. Anche se con diversa intensità, dal 2007 al 2015 in Italia si è assistito ad un sensibile crollo delle rapine -31.5%, dei furti - 10,5%, e degli omicidi volontari -25%. Rispetto agli altri paesi europei, l'Italia vanta un basso tasso di omicidi 0,8% (il 5° miglior risultato su EU26) mentre al contrario ancora troppo rilevanti risultano il numero di rapine, che la fanno balzare tra le prime nel contesto internazionale dopo Spagna, Portogallo, Lussemburgo e nei furti in casa dove si colloca al sesto posto dopo Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi e Svezia. Nel complesso in Italia continuano a diminuire i reati di tipo violento, gli omicidi nel 2015 sono stati 469 mai, nel nostro paese, se ne sono registrati tanto pochi negli ultimi quarant'anni, sei in meno rispetto al 2014, e oltre 130 in meno rispetto al 2005. I tentati omicidio si riducono di 50 unità assestandosi a 1205, mentre tra i reati di tipo predatorio, i furti sono calati da 1.573mila del 2014 a 1.463mila del 2015 con una riduzione del 7%, e le rapine diminuite di oltre 4.000 nell'ultimo anno pari a 35.068. In leggero aumento risultano gli omicidi dolosi da incidente stradale 1121 circa 40 in più rispetto all'anno precedente. In questo quadro, nel 2015 diminuisce anche la microcriminalità -4.6% rispetto al 2014 sia nei Reati di media gravità (rapine di strada, furti in appartamento, scippi, borseggi) che nei Soft Crimes (spaccio di droga, prostituzione, atti di vandalismo, molestie stradali a donne e anziani, schiamazzi notturni ripetuti) fenomeno che rafforza nei cittadini la percezione di sicurezza così come evidenziata dagli indicatori di seguito riportati. Appare opportuno però precisare che degli ultimi anni il 2014 si conferma l'anno con il maggior numero di reati di microcriminalità, precisamente 521.885 e che, considerando un arco temporale più ampio, il tasso di microcriminalità addirittura cresce dell'1% (var 2008/2015).

Da tempo si assiste ad un certo radicamento della microcriminalità tra i giovani, soprattutto adolescenti, all'interno di precisi contesti socio ambientali, periferie delle grandi città, contribuendo a determinare un nuovo allarme sociale. Emarginazione, diseducazione, noia, mancanza di prospettive, la perdita della funzione educativa delle famiglie portano i giovani a intraprendere strade sbagliate. Inoltre negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo di un fenomeno che ha assunto

proporzioni e caratteristiche particolarmente gravi e diffuse e cioè il crescente coinvolgimento di minori in attività di criminalità organizzata, con la Puglia, Calabria, Sicilia e Campania considerate le regioni a maggior rischio. In questo quadro la Sardegna e di essa l'area occidentale, principale oggetto della nostra analisi, confermano la tendenza registrata a livello italiano di una riduzione dei reati penali. Nel 2015 nel Nord Sardegna si sono registrate 17.187 denunce, il 33% dell'intera isola (poco meno di 52.000) con una contrazione rispetto all'anno precedente del 3,5%, un punto sotto la media regionale. Mentre Cagliari concentra il 48% dei reati totali dell'Isola, Oristano con 3.224 reati denunciati, circa la metà di quelli registrati a Nuoro, si conferma la provincia meno delittuosa. La Sardegna vanta un tasso di furti in abitazione pari alla metà di quello nazionale, 9,4 rispetto al 17,9, ed un ancor più performante tasso di rapine e borseggi per ogni 1.000 abitanti pari a 0,6 rispetto all'1,5 nazionale che la pongono tra le regioni più sicure tra i reati contro il patrimonio. Malgrado l'esiguo numero di omicidi, 22 nel 2015 di cui 7 nel Nord Sardegna, però il tasso relativo si assesta sull'1,1%, terzo valore in Italia dopo Umbria e Calabria, valore superiore alla media nazionale che nel 2015 risultava pari a 0,8%. Le cose tornano a migliorare sui reati di violenza fisica sulle donne sia a sfondo sessuale che in ambito domestico in cui la Sardegna si conferma tra le ultime in questa triste classifica registrando i tassi tra i più bassi e contribuendo a fortificare la percezione dell'Isola come sicura anche per genere. L'analisi per tipologia di reato nel Nord Sardegna, evidenzia che quelli contro il patrimonio, in genere furti, rappresentano il 42% del totale denunce, poco sopra la media regionale pari al 40%, e si mantengono invariati nel numero rispetto all'anno precedente pari a 7.261, mentre in tutte le altre provincie si è assistito ad una netta contrazione che va dal 9 % di Nuoro al 6 % di Cagliari e al 2 % di Oristano. Significativa invece appare nel Nord Sardegna la contrazione nel numero di rapine nel breve periodo, circa il 20 % in meno rispetto all'anno 2014, da 111 a 88, mentre Oristano registra un incremento del 58% a causa delle 7 rapine in più rispetto al 2014 per un totale di 12. La Sardegna si conferma regione non violenta con solo l'8% degli omicidi volontari perpetrati. Gli omicidi nel Nord Sardegna si riducono a 4, tre in meno rispetto al 2014, confermando il settentrione dell'isola come terra "non violenta", aspetto rilevabile anche dal numero dei delitti volontari, che dal 2004 ad oggi registra una media di 4,6 all'anno, preceduta solo da Oristano con una media di 1,6, e fanalino di coda Nuoro con quasi 10 e Cagliari con poco meno di 6.

Con riferimento alla microcriminalità le cose cambiano parzialmente, infatti si evidenzia un consistente aumento di questi reati in provincia di Sassari +250 nel 2015 rispetto al 2014 con 1.545 reati denunciati, mentre nella provincia di Cagliari si assiste ad una riduzione di circa 150 crimini attestandosi a 2.739. In crescita, nell'isola, anche le truffe e le frodi informatiche da 3293 a 3608 trend sostenuto principalmente dalle provincie di Cagliari (1.717) e Sassari (1.050) con un

incremento rispettivamente dell'11 % e 8,5 %. Malgrado Cagliari registri una importante contrazione dei reati per ricettazione pari al 25 % rispetto all'anno precedente, appare molto più debole il trend del contenimento del fenomeno a livello regionale, -5,7 %, determinato in parte da una crescita sostenuta nell'area di Oristano ed una seppur lieve crescita (+2.8) nella provincia di Sassari che con i suoi 258 reati risulta la prima in Sardegna. Infine del tutto irrilevanti nell'isola appaiono i reati ascrivibili ad associazioni per delinquere e addirittura assenti per quelli di stampo mafioso.

Secondo quanto riportato dal Ministero della Giustizia, i detenuti in Sardegna al 1/1/2017 sono 2.137, di cui 52 donne e 532 stranieri, ospitati nei 10 istituti di pena che garantiscono una capienza massima di 2.632. Nel nord Sardegna sono attivi tre istituti Sassari, Tempio ed Alghero, due dei quali risultano in emergenza sovraffollamento. È interessante osservare che solo il 7,7% dei carcerati ha un titolo d'istruzione almeno pari al diploma superiore (0,6% laureati), il che conferma l'importanza sociale dell'opera educativa della scuola e dei servizi superiori per il contrasto della delinquenza. Nel 2016 i minorenni sardi coinvolti in procedimenti giudiziari sono stati 4.421 di cui il 20% per reati penali. Rispetto al 2003 nel Nord Sardegna si assiste ad una generale diminuzione dei crimini con maggiore intensità per quelli di natura penale (-11,3%) e del 4% circa su quelli civili. Fenomeno in parte in controtendenza rispetto all'andamento registrato nel Sassarese è quello che emerge nel cagliaritano in cui si evidenzia una riduzione dei procedimenti civili ma un forte aumento della criminalità penale +83%, che fa balzare il capoluogo regionale al primo posto per numero di processi.

(Fonte: Osservatorio Economico, 2017 – Camera di Commercio- Sassari)

CONTESTO INTERNO

Con riguardo alle **condizioni interne** si ritiene opportuno evidenziare gli obiettivi strategici dell'amministrazione, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, si concretizzano nei seguenti:

OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE
1	LA QUALITA' DEL GOVERNO
2	LA QUALITA' DELLA VITA
3	LA QUALITA' DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO 1: LA QUALITA' DEL GOVERNO

DESCRIZIONE	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	FINALITA' DA CONSEGUIRE
PREVENIRE LA CORRUZIONE E L'ILLEGALITA' ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE	Garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa coinvolgendo l'intera struttura organizzativa	Elaborare un quadro unitario e strategico costituito da un sistema organico di azioni e misure idoneo a prevenire il rischio corruttivo
GARANTIRE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Innalzamento del grado di diffusione della cultura della trasparenza ed integrità presso tutto il personale	Progettazione ed implementazione di iniziative formative ed informative atte a garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa trasversalmente alle varie missioni e programmi dell'ente
CENSIMENTO DELLE ATTIVITÀ, SERVIZI E PROGETTI CON INDICAZIONE DELLE FINALITÀ E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	Rendere fruibili le informazioni sull'attività amministrativa per favorire l'interazione tra Amministrazione e cittadini. Acquisizione elementi basilari alla predisposizione del D.U.P. e della relazione di fine mandato	Trasparenza dell'attività amministrativa. Rendere la conoscenza immediata dei processi decisionali favorendo la partecipazione dei cittadini. Predisposizione Documento unico di programmazione
L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Proseguire nell'attività di dematerializzare l'attività degli uffici favorendo i flussi documentali senza flusso cartaceo	L'informatizzazione dell'azione amministrativa è determinante ai fini della trasparenza e per il recupero di efficienza ed economicità.	Riduzione dei flussi cartacei e della produzione di documenti fisici. Stimolo all'utilizzo della posta elettronica certificata; potenziamento servizi on line; realizzazione sistema wi fi pubblico all'interno del palazzo comunale e nell'area esterna circostanze (parco Via Berlinguer e piazza P. Addis)
RISPETTO DEI VINCOLI FINANZA PUBBLICA	Programmare e gestire entro i limiti imposti dagli obiettivi di finanza pubblica e dai tagli delle risorse statali.	Monitoraggio patto di stabilità e azioni gestionali correttive; Calcolo delle spese del personale e programmazione nel rispetto dei limiti imposti dalla inclusione dell'Ente nel patto di stabilità. Verifiche periodiche per compatibilità dinamiche assunzionali in corso d'anno ed evoluzione (involuzione) norme statali e regionali.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: LA QUALITA' DEL GOVERNO

POLITICHE TRIBUTARIE	Proseguire il contrasto all'evasione attraverso l'attività di accertamento e il costante aggiornamento della banca dati dei cespiti imponibili	Equità della imposizione tributaria al fine di mantenere inalterate e/o ridurre le tariffe IMU E TARI
GESTIONE DEL PATRIMONIO	Censimento del patrimonio e riclassificazione beni immobili in elazione alla contabilità armonizzata	Adempimenti richiesti sul portale del Ministero del Tesoro Riclassificazione dei beni immobili
ARCHIVIO COMUNALE – ADEGUAMENTO LOCALI IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA	Trasferimento archivio di deposito e conservazione atti e documenti a seguito della ristrutturazione e ampliamento del palazzo comunale	Progettazione nuovo archivio e riclassificazione patrimonio documentale

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVO STRATEGICO 2: LA QUALITA' DELLA VITA

DESCRIZIONE	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	FINALITA' DA CONSEGUIRE
ESTATE IN COSTA ROSSA	Creare occasioni di incontro di vario genere: teatrali, musicali e di spettacolo per favorire la coesione sociale.	Promozione della cultura e stimolo delle occasioni di incontro e partecipazione.
PREVENZIONE, PROMOZIONE, PROTEZIONE, INCLUSIONE SOCIALE.	Promuovere in senso pieno e concreto l'esercizio dei diritti di cittadinanza e il benessere di tutti i cittadini, in particolare di quelli più fragili afferenti alle categorie economicamente e socialmente più deboli.	Aumentare il benessere diffuso attraverso opportunità di emancipazione dallo stato di bisogno, disagio e difficoltà; assistenza anziani, minori e disabili; erogazione sussidi a singoli e famiglie in situazione di disagio; laboratori per disabili con finalità ricreativo-educative; momenti di aggregazione sociale e soggiorni climatici.
IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ	Garantire reddito e autonomia ai nuclei familiari in grave situazione di disagio socio-economico	Inserimento socio-lavorativo di un componente dei nuclei a grave rischio
PROGETTO DI SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE	Sostenere le famiglie e gli alunni nelle molteplici fasi del percorso educativo-scolastico al fine di ottenere un pieno sviluppo dell'istruzione di base.	Potenziamento del servizio educativo territoriale; attivazione del supporto didattico; erogazione di sostegni economici agli alunni e le famiglie per libri di testo, spese viaggio e di convitto; servizio mensa; servizio di trasporto e sorveglianza
"UN VOLONTARIO PER AMICO"	Adesione al programma Nazionale di servizio civile	Supporto ad anziani e disabili
OPERE SCOLASTICHE E SPORTIVE	Avvio degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici	Adeguamento alle norme del DPR 462/2001 (scariche atmosferiche)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVO STRATEGICO 3: LA QUALITA' DEL TERRITORIO		
DESCRIZIONE	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	FINALITA' DA CONSEGUIRE
SERVIZIO IGIENE URBANA	Salvaguardia dell'ambiente e progressivo miglioramento del decoro del territorio.	Eliminazione e lotta alla creazione dei siti di discariche abusive; progressiva riduzione della quota di conferimento di rifiuti indifferenziati; diffusione della cultura del riciclo del materiale e della riduzione dei rifiuti; funzionalità dell'Ecocentro; migliorare la qualità del servizio senza incremento di costi
SICUREZZA E VIABILITÀ	Necessità di uno strumento di programmazione e disciplina del flusso veicolare e degli spazi di sosta e pedonali ad evitare sistematiche e irrazionali frammentazioni.	Piano del traffico finalizzato all'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale.
CASA EX UNITALSI	Progettazione struttura per anziani	Affidamento progettazione
RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO GIOCHI	Abbellimento e arredo dell'area ai fini di assicurare spazi il tempo libero e il relax.	Rendere più fruibili i centri abitati ai cittadini e ai turisti
MARKETING TERRITORIALE	Diffondere la conoscenza del territorio attraverso: · Sito tematico (aggiornamento) · Inserzione pagina facebook · Partecipazione a fiere e rassegne tematiche	Maggiore visibilità del territorio e dell'offerta turistica.
SPIAGGE E BALNEAZIONE	Assicurare maggiore decoro alle spiagge	Installazione temporanea dei bagni chimici Realizzazioni pedane di accesso alle spiagge e nuovo camminamento per disabili

Successivamente, l'Ente dovrà provvedere ad articolare ed esplicitare gli obiettivi strategici mediante la programmazione degli obiettivi operativi illustrati nella Sezione Operativa (SeO) del DUP.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Comune di Trinita' d'Agultu e Vignola

Provincia di SS

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.104
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2017) (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. n. n. n. n.
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017 (penultimo anno precedente)	n. n. n. n.	n.
1.1.4 – Nati nell'anno		
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale		n.
1.1.6 – Immigrati nell'anno		
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio		n. n.
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n.
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n.
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n.
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2013</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i>	Tasso
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2013</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i>	Tasso
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 7.173

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

2015- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1° Gennaio 2015 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D. Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia
- bilancio spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spesa al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021), per il primo anno di esercizio (2019) affianca ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, mentre nello schema previgente i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Nel Bilancio armonizzato sono presenti due nuove voci importanti: il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate, sia di parte corrente che di parte capitale, rappresenta le somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 49	Posti n. 49	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 42	Posti n. 42	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista	Gestione Abbanoa s.p.a.			
	10	10	10	10
	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 33 mq. 23.291	n. 33 mq. 23.291	n. 33 mq. 23.291	n. 33 mq. 23.291
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 760	n. 760	n. 760	n. 760
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	No	No	No	No
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	in percentuale			
	100	100	100	100
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

Grado di autonomia finanziaria

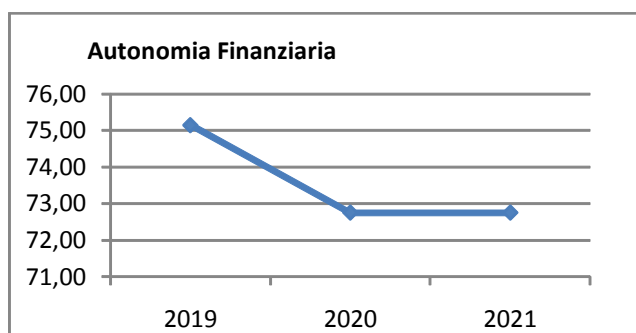
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

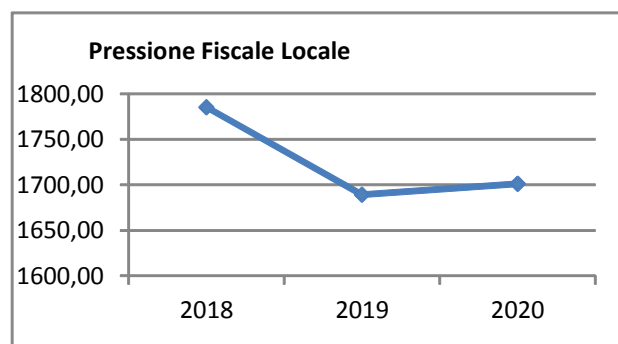
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	75,15 %	72,75 %	72,75 %



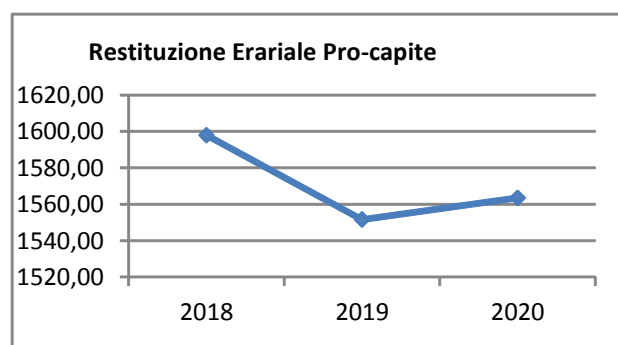
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.785,31	€ 1.689,21	€ 1.701,10



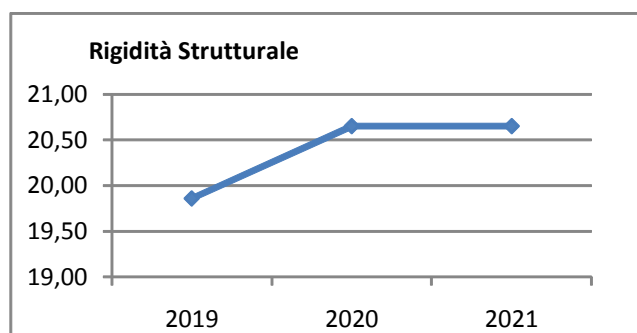
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.597,96	€ 1.551,68	€ 1.563,56



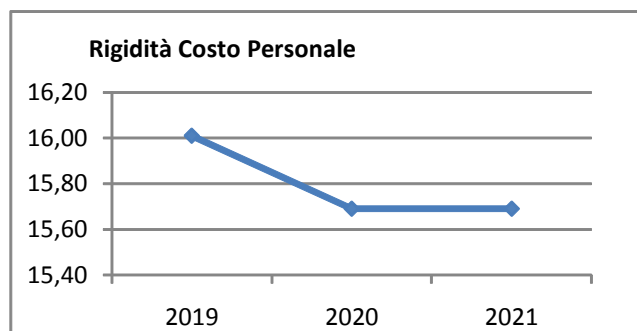
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

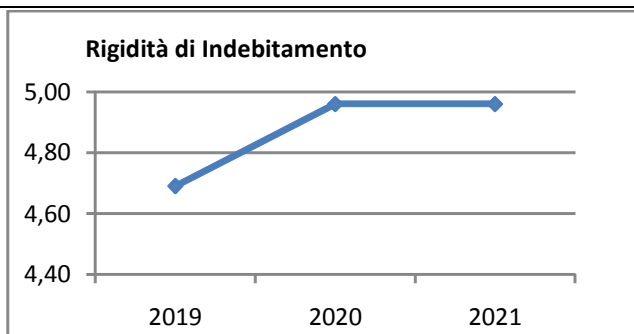
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,86 %	20,65 %	20,65 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	16,01 %	15,69 %	15,69 %



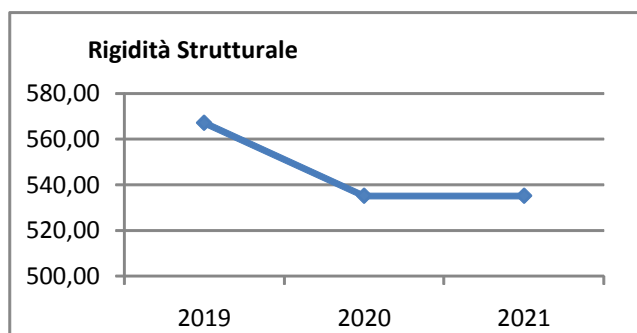
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,69 %	4,96 %	4,96 %



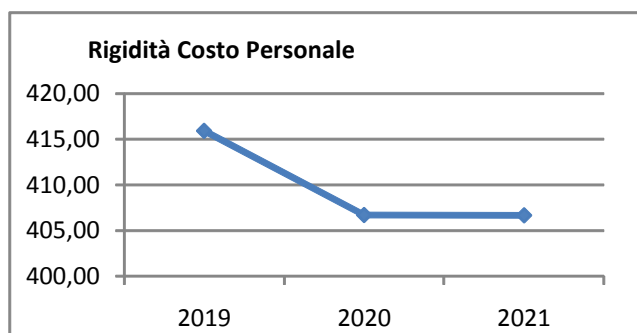
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

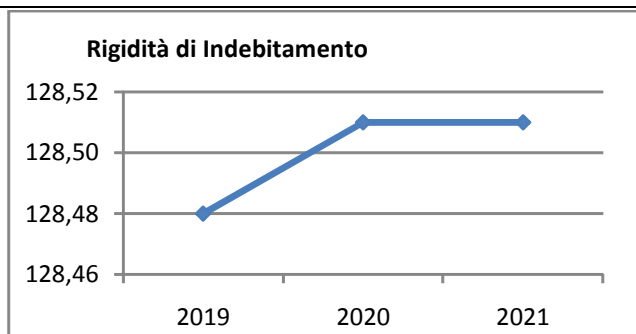
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	567,16 €	535,21 €	535,16 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	415,91 €	406,70 €	406,66 €



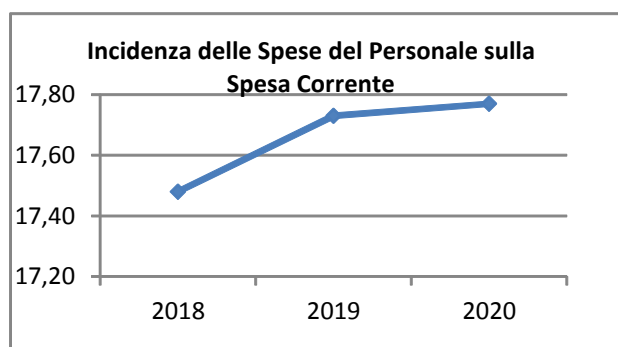
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	128,48 €	128,51 €	128,51 €



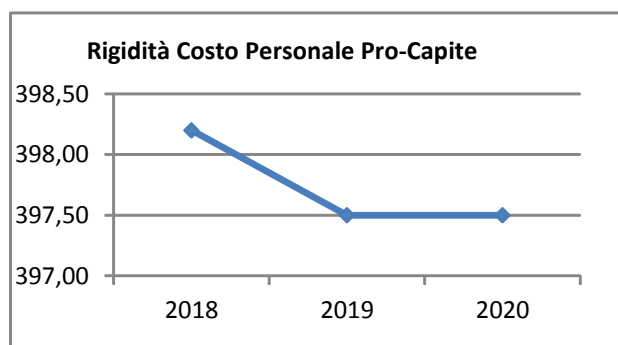
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

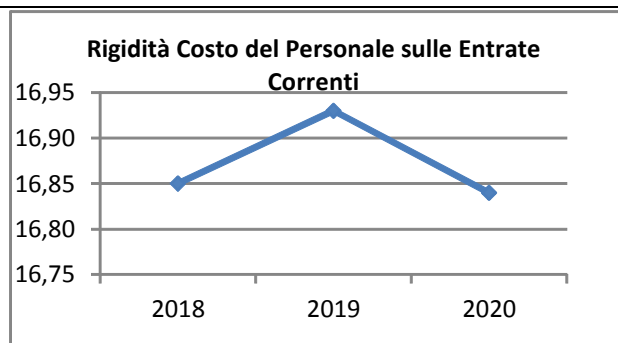
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	17,48 %	17,73 %	17,77 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	398,20 €	397,50 €	397,50 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	16,85 %	16,93 %	16,84 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Servizio mensa scolastica	NO	Esternalizzata
2	Asilo nido - sezione primavera	NO	Esternalizzata

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>

Si rimanda alla proposta di programmazione triennale approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 16.11.2017.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
1120 / 1 / 1	Software gestionale	2.960,33	0,00	2.960,33
5770 / 1900 / 99	ACQUISTO DI MOBILI ED ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI	1.343,23	1.343,22	0,01
6430 / 2154 / 99	Sistemazione ingresso interno municipio	355,00	0,00	355,00
6430 / 2156 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ADEGUAMENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	1.136,98	0,00	1.136,98
6430 / 2157 / 99	Ristrutturazione ed ampliamento della casa Comunale	305,97	0,00	305,97
6430 / 2159 / 99	Ristrutturazione locali magazzino via Dei Mille - diverso utilizzo mutuo 4258496	129.114,22	2.976,79	126.137,43
6480 / 2191 / 99	SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE PERINVESTIMENTI	1.837,20	1.537,20	300,00
6480 / 2193 / 99	L.R. 37/98 Spese per progettazioni	38.540,00	0,00	38.540,00
7030 / 2449 / 99	Lavori di messa a norma scuola infanzia Via dei Mille - Trarf Ras	17.748,16	0,00	17.748,16
7030 / 2450 / 99	Manutenzione straordinaria scuola materna	84.051,08	0,00	84.051,08
7630 / 2691 / 99	RISTRUTTURAZIONE LOCALE (EX SCUOLA ELEMENTARE) IN LOC. PADULEDDA	6.292,00	0,00	6.292,00
8230 / 3116 / 3	Riqualficazione belvedere in loc Isola Rossa	8.098,45	0,00	8.098,45
8230 / 3116 / 5	Sistemazione strada Li Puzzi - Completamento (quota Mutuo)	240.000,00	0,00	240.000,00
8230 / 3138 / 4	Lavori strada Via Brigata Sassari - Zona B, Via delle Poste, Via Bulzi- Viddalba	25.000,00	0,00	25.000,00
8230 / 3138 / 6	Standard Piazza Paduledda	99.000,00	5.825,24	93.174,76
8230 / 3138 / 18	Sistemazione vie e piazze	9.720,92	1.230,26	8.490,66
8230 / 3138 / 21	Strada Calarossa - Marinedda	40.000,00	0,00	40.000,00
8530 / 3282 / 99	REALIZZAZIONE PASSERELLA DI ACCESSO ALLA SPIAGGIA LOC. MARINEDDA	26.000,00	0,00	26.000,00
8580 / 3281 / 1	Incarichi professionali per varianti al PUC	48.848,80	0,00	48.848,80
8580 / 3281 / 2	Incarichi professionali per studio di compatibilità idraulica, geologica Zona A (Centro Storico)	6.135,00	0,00	6.135,00
8580 / 3281 / 99	Incarichi per redazione strumenti di pianificazione	6.371,13	0,00	6.371,13
9030 / 3516 / 1	Indennità di esproprio	15.112,84	0,00	15.112,84
9030 / 3541 / 99	Bonifica discarica Li Scopi	41.513,72	0,00	41.513,72
9530 / 3780 / 99	COSTRUZIONE DI LOCULI,	580,00	0,00	580,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

9530 / 3786 / 1	COLOMBARI, ECC.. AMPLIAMENTO CAPPELLA E SCIVOLO DISABILI	60.096,80	0,00	60.096,80
	TOTALE:	910.161,83	12.912,71	897.249,12

Fiscalità Locale

L'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che il Comune, è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo. Esso è titolare di funzioni proprie ed esercita, altresì, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione. La riforma costituzionale attuata con legge n. 3/2001 ha inciso profondamente sul ruolo e sulle competenze comunali, assegnando al comune, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza il compito di divenire motore di sviluppo della collettività rappresentata e titolare di tutte le funzioni amministrative che non siano attribuite ad altri soggetti sempre in base ai principi di cui all'art. 118 della Costituzione.

La normativa precisa che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, per quanto non espressamente assegnato allo Stato o alla Regione.

La pesante crisi economica recessiva che investe non solo l'Italia ha ricadute immediate e concrete anche nel nostro territorio. Famiglie, lavoratori e imprese lamentano significative difficoltà economiche e, in numerosi casi, è evidente un abbassamento della qualità della vita. La esiguità delle risorse e il clima di incertezza economica limitano non poco le scelte di programmazione.

ALIQUEUTE E INTROITI IMU

Con deliberazione del Consiglio comunale del 28/04/2016 l'Ente ha approvato le aliquote dell'Imposta Comunale Unica (IUC) rappresentate nella tabella che segue

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	—
Aliquota ridotta unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,76%
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,66%
Aliquota ordinaria	0,76%
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	0,86%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Si dà atto che la legge di bilancio 2018 ha sancito il blocco degli aumenti delle aliquote, le quali saranno confermate con deliberazione di Consiglio Comunale in sede di approvazione del presente documento e del bilancio di previsione 2018-2020.

ALIQUOTE E INTROITI TASI

Con la deliberazione del Consiglio comunale del 23/05/2014 l'Ente ha disposto la disapplicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI).

La scelta discende dalle seguenti valutazioni:

- i servizi non sono resi in modo omogeneo in tutto il territorio comunale (136 Km²);
- la struttura organizzativa del Comune non consente una gestione funzionale di un ulteriore tributo;
- si vuole limitare il carico fiscale ed evitare la ripetizione di scadenze ai contribuenti.

Si dà atto che la legge di Bilancio 2018 ha prorogato il blocco degli aumenti delle aliquote, pertanto l'azzeramento della TASI resta confermato.

TARIFFE E INTROITI TARI

La TARI opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 applicata a tutto il 2013 e deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di igiene urbana. Questo Comune si è avvalso della facoltà applicare il metodo semplificato (anziché normalizzato definito dal DPR 158/99) così da stabilire tariffe più coerenti con la produzione dei rifiuti per tipologia di attività. Il gettito di entrata è iscritto in pari ammontare dei costi di gestione del servizio indicati nel piano economico finanziario.

Le utenze sono state divise in domestiche e non domestiche; quest'ultime rispettano le categorie indicate dal DPR 158/99 per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Per le categorie domestiche si è scelto di applicare il tributo in relazione ai componenti il nucleo familiare e ai mq quadrati dell'abitazione. Nel nostro territorio insistono prevalentemente abitazioni a disposizione e, pertanto, gli uffici stanno sistematicamente disponendo l'aggiornamento del numero di occupanti in relazione alle comunicazioni dei contribuente interessati e/o i dati nel frattempo pervenuti dai diversi Comuni.

Con deliberazione del Consiglio comunale, in sede di approvazione del presente documento e del bilancio di previsione 2018-2020, l'Ente approva le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018. Per il dettaglio, si rimanda alla delibera stessa.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	83.600,00	86.600,00	106.600,00
		cassa	104.915,74		
	2-Segreteria generale	comp	422.663,52	403.163,52	393.163,52
		cassa	470.928,29		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	52.628,54	54.922,95	54.922,95
		cassa	71.452,38		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	273.924,50	269.127,70	269.127,70
		cassa	365.137,05		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	211.057,92	159.213,74	159.213,74
		cassa	220.961,93		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	61.974,90	61.974,90	61.974,90
		cassa	62.256,31		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	36.260,17	33.160,17	33.070,17
		cassa	39.500,66		
	11-Altri servizi generali	comp	281.496,07	217.570,54	207.570,54
		cassa	323.309,87		
	Totale Missione 1	comp	1.424.005,62	1.286.133,52	1.286.043,52
		cassa	1.658.862,23		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	137.968,88	137.320,87	137.320,87
		cassa	153.393,83		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	137.968,88	137.320,87	137.320,87
		cassa	153.393,83		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	12.210,14		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	26.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	33.633,27		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	186.305,48	186.305,48	186.305,48
		cassa	194.871,17		
	7-Diritto allo studio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 4	comp	223.805,48	227.805,48	227.805,48
		cassa	243.714,58		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	30.100,00	30.100,00	30.100,00
		cassa	34.965,22		
	Totale Missione 5	comp	30.100,00	30.100,00	30.100,00
		cassa	34.965,22		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	64.500,00	36.500,00	36.500,00
		cassa	66.751,98		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	64.500,00	36.500,00	36.500,00
		cassa	66.751,98		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	213.000,00	93.000,00	83.000,00
		cassa	246.943,32		
	Totale Missione 7	comp	213.000,00	93.000,00	83.000,00
		cassa	246.943,32		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	118.177,99	100.695,47	100.697,47
		cassa	123.571,51		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 8	comp	121.177,99	103.695,47	103.697,47
		cassa	126.571,51		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	18.000,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	76.000,00	71.000,00	61.000,00
		cassa	105.811,91		
	3-Rifiuti	comp	1.312.623,46	1.312.623,46	1.312.623,46
		cassa	1.514.326,51		
	4-Servizio idrico integrato	comp	52.696,36	52.696,36	52.696,36
		cassa	76.735,50		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.459.319,82	1.454.319,82	1.444.319,82
		cassa	1.714.873,92		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	189.500,00	178.000,00	168.000,00
		cassa	238.727,15		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	189.500,00	178.000,00	168.000,00
		cassa	238.727,15		
	1-Sistema di protezione civile	comp	20.000,00	25.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	20.000,00	25.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	172.200,00	130.200,00	125.200,00
		cassa	193.926,58		
	2-Interventi per la disabilità	comp	410.000,00	410.000,00	410.000,00
		cassa	514.117,16		
	3-Interventi per gli anziani	comp	271.290,00	197.290,00	197.290,00
		cassa	313.511,36		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	15.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	15.770,03		
	5-Interventi per le famiglie	comp	291.514,44	282.580,44	282.580,44
		cassa	401.307,50		
13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	68.634,68	66.524,05	66.524,05
		cassa	70.687,58		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	33.600,00	33.600,00	34.039,73
		cassa	41.987,13		
	Totale Missione 12	comp	1.262.239,12	1.125.194,49	1.120.634,22
		cassa	1.551.307,34		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	25.000,00	0,00	0,00
		cassa	37.500,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	20.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	20.000,00		
	Totale Missione 14	comp	45.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	61.500,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	22.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	30.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	658.750,00	753.368,00	793.019,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	4.820,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	685.570,00	774.868,00	814.519,00
		cassa	30.000,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	75.472,78	66.864,71	57.819,01
		cassa	10.612,10		
	Totale Missione 50	comp	75.472,78	66.864,71	57.819,01
		cassa	10.612,10		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	5.953.659,69	5.545.802,36	5.536.759,39
		cassa	6.160.223,18		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

Il Patrimonio dell'Ente, così come risulta dall'ultimo rendiconto approvato (2016) è rappresentato dai seguenti valori.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	132.756,56	84.542,57	0,00	0,00		0,00	84.542,57
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.213,99				0,00		48.213,99
Totale		84.542,57	0,00	0,00	0,00	0,00	84.542,57
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	18.380.480,90	16.761.468,20	0,00	0,00		0,00	16.761.468,20
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.619.012,70				0,00		1.619.012,70
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	12.910,50	12.910,50	0,00	0,00			12.910,50
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.305,00	1.305,00	0,00	0,00			1.305,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.127.374,11	7.149.003,72	32.429,59	0,00		0,00	7.181.433,31
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	978.370,39				0,00		978.370,39
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	956.644,65	883.596,18	36.349,55	0,00		0,00	919.945,73
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	73.048,47				0,00		73.048,47
6) Macchinari, attrezzature e impianti	23.688,94	4.453,00	1.830,00	0,00		0,00	6.283,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	19.235,94				0,00		19.235,94
7) Attrezzature e sistemi informatici	46.025,40	21.326,05	0,00	0,00		0,00	21.326,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	24.699,35				0,00		24.699,35
8) Automezzi e motomezzi	20.840,40	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	20.840,40				0,00		20.840,40
9) Mobili e macchine d'ufficio	80.931,87	68.345,54	796,00	0,00		0,00	69.141,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.586,33				0,00		12.586,33
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	62.361,00	62.361,00	0,00	0,00			62.361,00
Totale		24.964.769,19	71.405,14	0,00	0,00	0,00	25.036.174,33

La gestione del Patrimonio è ad oggi in fase di rielaborazione in base alle nuove disposizioni legislative che introduce la contabilità economico patrimoniale a far data 01.01.2017.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	576.081,00	140.000,00	0,00
	- OO.UU. :	500.703,00	140.000,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	75.378,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	664.222,06	100.000,00	0,00
	- Stato :	50.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	214.222,06	100.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	400.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	1.179.543,46	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	195.000,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	96.706,44	87.318,43	84.639,22	75.472,78	66.864,71	57.819,01
Quota capitale	204.367,90	213.750,06	225.482,78	210.271,62	218.938,85	227.981,82
Totale fine anno	301.074,34	301.068,49	310.122,00	285.744,40	285.803,56	285.800,83

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	96.706,44	87.318,43	84.639,22	75.472,78	66.864,71	57.819,01
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	96.706,44	87.318,43	84.639,22	75.472,78	66.864,71	57.819,01
Entrate correnti	4.272.643,45	5.024.991,64	5.878.975,88	6.095.431,66	5.764.741,21	5.764.741,21
% su entrate correnti	2,26 %	1,74 %	1,44 %	1,24 %	1,16 %	1,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.048.201,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.499,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.095.431,66 0,00	5.764.741,21 0,00	5.764.741,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.953.659,69 0,00 658.750,00	5.545.802,36 0,00 753.368,00	5.536.759,39 0,00 793.019,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	210.271,62 0,00	218.938,85 0,00	227.981,82 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.376.543,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	776.228,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.725.553,92	360.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	195.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.683.325,94 0,00	360.000,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	195.000,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale, sia annuale che triennale, in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza dell'intero triennio e quelli per cassa unicamente per il primo esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella SeS e, per ogni programma, saranno individuati - in sintesi - gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo
amministrazione pubblica***

Il Comune di Trinita' d'Agultu e Vignola detiene delle partecipazioni minoritarie in Abbanoa s.p.a. e nell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS). Su tali Enti, tuttavia, il Comune non ha alcun potere discrezionale e di indirizzo. Pertanto, tali Organismi non costituiscono un gruppo Amministrazione Pubblica,

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _____		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	—	—
* Piano reg. approvato	—	—
* Progr. di fabbricazione	—	—
* Piano edilizia economica e popolare	—	—
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	—	—
* Artigianali	—	—
* Commerciali	—	—
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	119.821,43	68.499,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	156.972,66	776.228,56	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	913.942,69	1.376.543,46	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.450.074,86	previsione di competenza	3.500.100,38	4.234.269,65	3.867.036,63	3.867.036,63
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	80.812,93	previsione di cassa	6.354.254,18	7.684.344,51		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	696.289,42	previsione di competenza	1.716.538,62	1.514.855,09	1.570.904,58	1.570.904,58
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	214.726,00	previsione di cassa	1.921.188,51	1.595.668,02		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	662.336,88	346.306,92	326.800,00	326.800,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	128.465,24	previsione di cassa	1.348.053,28	1.042.596,34		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.905.040,33	1.335.553,92	360.000,00	120.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	156.028,76	previsione di cassa	2.087.130,00	1.484.461,60		
	TOTALE TITOLI	4.726.397,21	previsione di competenza	339.000,00	195.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.726.397,21	previsione di cassa	339.000,00	195.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	471.870,03	323.465,24		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	918.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
			previsione di cassa	1.002.094,34	1.282.028,76		
			previsione di competenza	9.380.016,21	8.946.985,58	7.250.741,21	7.010.741,21
			previsione di cassa	13.523.590,34	13.607.564,47		
			previsione di competenza	10.570.752,99	11.168.257,25	7.250.741,21	7.010.741,21
			previsione di cassa	13.523.590,34	13.607.564,47		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

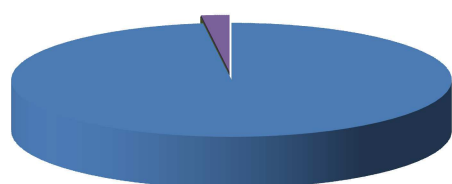
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

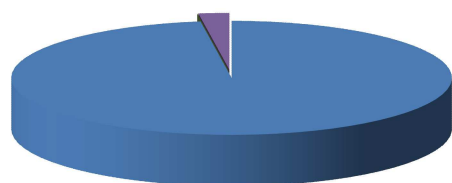
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

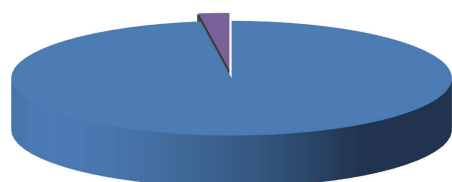
Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.147.067,65	3.779.834,63	3.779.834,63
		cassa	7.597.142,51		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	87.202,00	87.202,00	87.202,00
		cassa	87.202,00		
TOTALI TITOLO			4.234.269,65	3.867.036,63	3.867.036,63
		cassa	7.684.344,51		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Il dettaglio degli stanziamenti e dell'andamento storico delle principali voci di entrata è il seguente.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

	2019
--	------

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Principali norme di riferimento			
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 987.920,06		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.350.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€1.350.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Rispetto all'anno 2017, si rilevano ulteriori effetti sul gettito a seguito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 riguardanti: • terreni agricoli; • riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; • riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; • determinazione rendita catastale su imbullonati Con riferimento al FSC, si dà atto che lo stesso è stato incrementato, a regime, in conseguenza dell'azzeramento della TASI.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non si riscontrano effetti prodotti dalla modifica delle aliquote, in quanto – anche per il 2018 – è stato confermato il blocco degli aumenti con conseguente invarianza del gettito atteso		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.204.684,02		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.270.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€1.280.631,00	€1.280.631,00	€1.280.631,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuno		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 13.725,03		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 11.438,57		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 15.000,00	€15.000,00	€ 15.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non si riscontrano effetti prodotti dalla modifica delle tariffe, in quanto – anche per il 2018 – è stato confermato il blocco degli aumenti con conseguente invarianza del gettito atteso		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

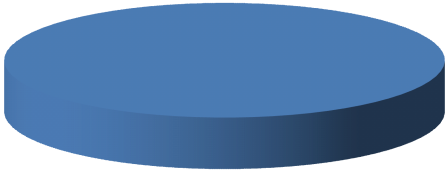
Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 527,75		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	300,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€7.000,00	€7.000,00	€ 7.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non si riscontrano effetti prodotti dalla modifica delle tariffe, in quanto – anche per il 2018 – è stato confermato il blocco degli aumenti con conseguente invarianza del gettito atteso		

RISCOSSIONE COATTIVA

È preciso intendimento dell'Amministrazione Comunale effettuare un'attenta disamina delle posizioni debitorie dei singoli utenti e porre in atto una serrata azione finalizzata al recupero dei tributi evasi (per mancata presentazione delle relative dichiarazioni) o non pagati (omessi versamenti).

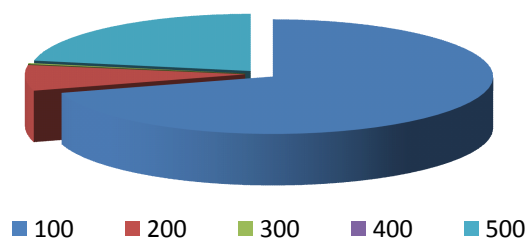
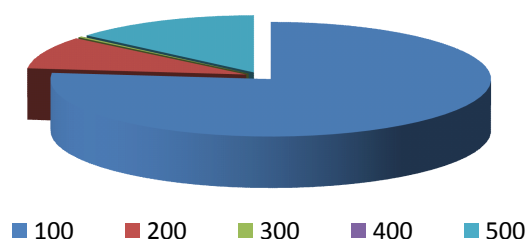
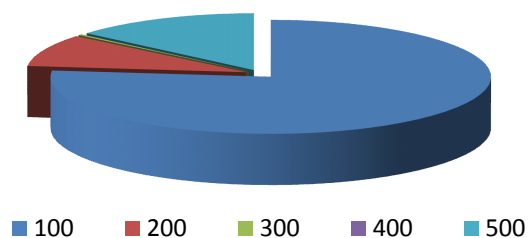
Tale azione avrà inizialmente ad oggetto le principali voci di entrata (IMU e TARI), ma – nel tempo- l'attività verrà implementata e andrà a verificare anche posizioni di minore entità (TOSAP e ICP).

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)  ■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)  ■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)  ■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105					
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.514.855,09	1.570.904,58	1.570.904,58
		cassa	1.595.668,02		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.514.855,09	1.570.904,58	1.570.904,58
		cassa	1.595.668,02		

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	243.800,00	250.800,00	250.800,00
		cassa	393.021,55		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	25.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	216.675,12		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.493,06		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	76.506,92	45.000,00	45.000,00
		cassa	431.406,61		
TOTALI TITOLO		comp	346.306,92	326.800,00	326.800,00
		cassa	1.042.596,34		

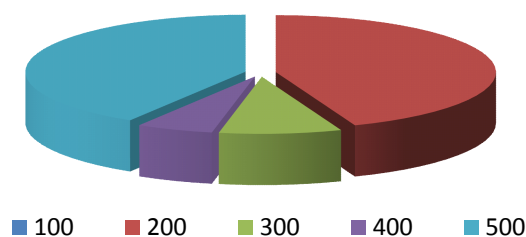
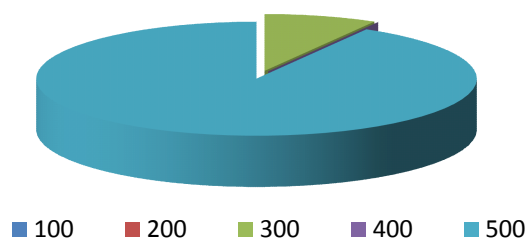
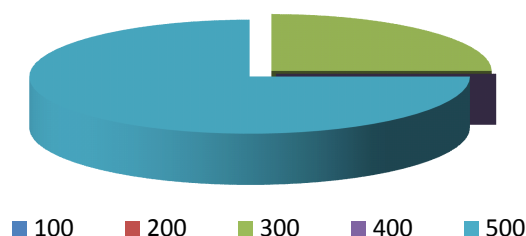
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

PROVENTI SERVIZI

Si rimanda alla Deliberazione G.C. n. 13 del 06.02.2018 recante: Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione costi complessivi e quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 2018.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	589.680,82	0,00	0,00
		cassa	590.620,94		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	119.792,10	30.000,00	30.000,00
		cassa	261.764,70		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	75.378,00	0,00	0,00
		cassa	75.378,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	550.703,00	330.000,00	90.000,00
		cassa	556.697,96		
TOTALI TITOLO		comp	1.335.553,92	360.000,00	120.000,00
		cassa	1.484.461,60		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

La ripartizione delle entrate relative a oneri di urbanizzazione tra spese correnti e spese di investimento è la seguente:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente	239.500,00	229.500,00	229.500,00
Investimenti	440.500,00	228.970,50	200.000,00
<i>Totale</i>	680.000,00	529.500,00	429.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	195.000,00	0,00	0,00
		cassa	195.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	195.000,00	0,00	0,00
		cassa	195.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio

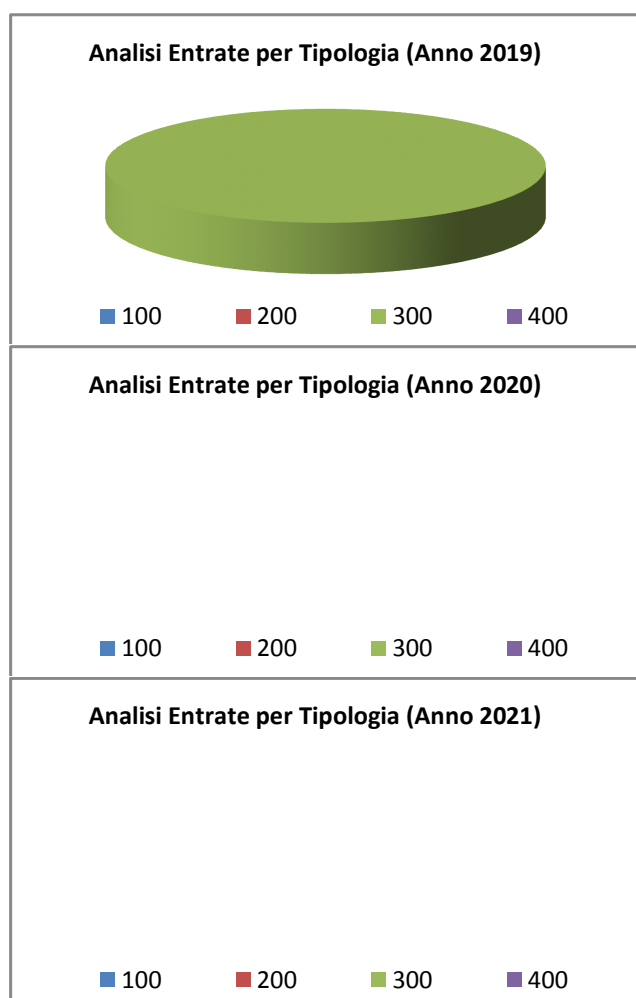
Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	195.000,00	0,00	0,00
		cassa	323.465,24		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	195.000,00	0,00	0,00
		cassa	323.465,24		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;

- altre forme di indebitamento.

L'Ente ha previsto come unica forma di indebitamento e, dunque, di accensione di prestiti, quella della stipula di mutui a lungo termine.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

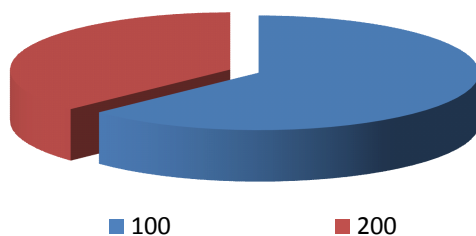
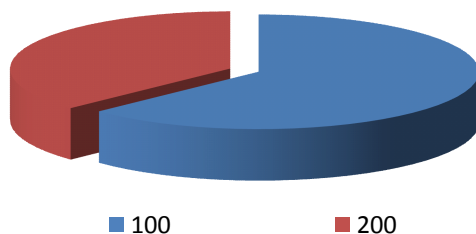
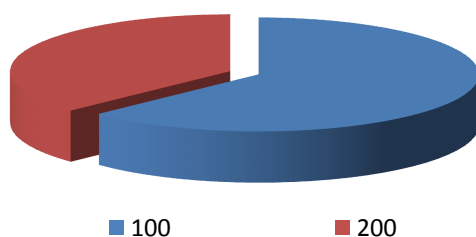
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

Limite 5/12 _____

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	708.000,00	708.000,00	708.000,00
		cassa	799.113,43		
200	Entrate per conto terzi	comp	418.000,00	418.000,00	418.000,00
		cassa	482.915,33		
TOTALI TITOLO					
		comp	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
		cassa	1.282.028,76		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2019 - 2021			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.197.696,77	3.500.100,38	4.234.269,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.553.277,14	1.716.538,62	1.514.855,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	274.017,73	662.336,88	346.306,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.024.991,64	5.878.975,88	6.095.431,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	502.499,16	587.897,59	609.543,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	502.499,16	587.897,59	609.543,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2019-2021 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
9030/3520/99	Sistemazione strada bivio S. Giovanni - Lu Colbu	195.000,00	0,00	0,00
	TOTALE :	195.000,00	0,00	0,00

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.788.005,62 110.378,65 0,00	1.331.133,52 0,00 0,00	1.331.043,52 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.115.115,69 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 137.968,88 704,48 0,00	0,00 137.320,87 0,00 0,00	0,00 137.320,87 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	156.354,16 333.805,48 0,00 0,00	0,00 242.805,48 0,00 0,00	0,00 242.805,48 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	371.655,87 70.100,00 0,00 0,00	0,00 30.100,00 0,00 0,00	0,00 30.100,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	151.257,22 323.500,00 0,00 0,00	0,00 36.500,00 0,00 0,00	0,00 36.500,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	325.751,98 213.000,00 0,00 0,00	0,00 93.000,00 0,00 0,00	0,00 83.000,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	246.943,32 351.806,85 2.482,52 0,00	0,00 103.695,47 0,00 0,00	0,00 103.697,47 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	466.831,93 1.675.022,82 0,00 0,00	0,00 1.454.319,82 0,00 0,00	0,00 1.444.319,82 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.945.689,76 2.728.494,08 714.228,56 0,00	0,00 478.000,00 0,00 0,00	0,00 228.000,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.356.724,50 20.000,00 0,00 0,00	0,00 25.000,00 0,00 0,00	0,00 20.000,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	20.000,00 1.332.239,12 16.934,00 0,00	0,00 1.125.194,49 0,00 0,00	0,00 1.120.634,22 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.643.887,34 50.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	50.000,00 45.000,00	0,00 5.000,00	0,00 5.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	61.500,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	685.570,00	774.868,00	814.519,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	285.744,40	285.803,56	285.800,83
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	195.313,64		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.265.745,43		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	11.168.257,25	7.250.741,21	7.010.741,21
		<i>di cui già impegnato</i>	844.728,21	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.404.770,84		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.168.257,25	7.250.741,21	7.010.741,21
		<i>di cui già impegnato</i>	844.728,21	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.404.770,84		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 concerne l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e di quelli informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Essa comprende, altresì l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari, i servizi finanziari e fiscali, lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale, nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica¹.

All'interno di questa missione, quale attività trasversale che interessa ogni grado e funzione, assume rilevanza di prim'ordine la *"Promozione della cultura della legalità"* che si concretizza in tutta quella serie di atti e fatti relativi alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.

Con delibera della GC n. 7 del 30 gennaio 2018, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, per il periodo 2018/2020, il quale – attraverso la declinazione di apposite procedure e la determinazione di efficaci strumenti di controllo interno – mira a raggiungere gli obiettivi di prevenzione dell'illegalità e garanzia della trasparenza e dell'integrità.

L'adempimento in discorso deriva dall'approvazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, la quale ha inserito nel nostro ordinamento una nuova ed articolata figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa. Tale nuova figura di rischio, è costituita da una doppia articolazione e si configura sotto un duplice aspetto: il "rischio corruzione" e il "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e di illegalità e provvedendo alla relativa gestione attraverso la predisposizione e l'attuazione di appropriate misure finalizzate a conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ne deriva che, la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione. In attuazione del combinato disposto dell'art. 97 della Costituzione e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come sopra accennato, tutte le amministrazioni devono individuare strumenti e metodologie idonee a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. In tale contesto, il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo. Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che vengano resi effettivi:

- a) il controllo di regolarità successiva, mediante
 - garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
 - potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare
- b) il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. ed il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

¹ Definizione tratta dal Glossario COFOG

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

Il legislatore ha rafforzato, inoltre, la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPC rispetto agli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché, come già osservato nel PNA 2016, con il piano della performance. Ciò al fine di assicurare la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

Per quanto riguarda la necessità di coordinamento con questo Documento Unico di Programmazione, la coerenza è garantita dall'inserimento degli obiettivi del PTPC tra gli obiettivi strategici dell'Ente e dalla declinazione della apposite funzioni all'interno della missione 1.

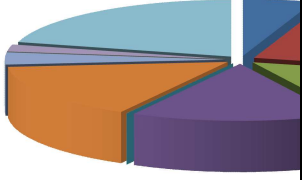
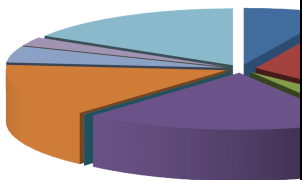
Per quanto attiene il Piano delle Performance, poiché questo sarà approvato successivamente al PTPCT, nello stesso si dovrà assicurare la presenza di appositi obiettivi assegnati alla struttura comunale per la realizzazione della piena trasparenza e accessibilità dei dati e documenti in possesso dell'Ente, come di seguito illustrati:

Obiettivo	Responsabile	Anno 2019	Anno 2020
Completezza delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente	Tutta la struttura	Percentuale di attestazione obblighi di pubblicazione NV/OIV annuale: > 66%	Entro 31/12 di ogni anno
1	Organi istituzionali	comp	92.599,00
		fpv	0,00
		cassa	118.683,72
2	Segreteria generale	comp	422.663,52
		fpv	0,00
		cassa	470.928,29
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	247.628,54
		fpv	0,00
		cassa	266.452,38
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	273.924,50
		fpv	0,00
		cassa	365.137,05
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	400,00
		fpv	0,00
		cassa	400,00
6	Ufficio tecnico	comp	279.057,92
		fpv	0,00
		cassa	292.794,56
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	61.974,90
		fpv	0,00
		cassa	62.256,31
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00

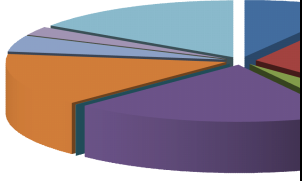
Documento Unico di Programmazione 2019/2021

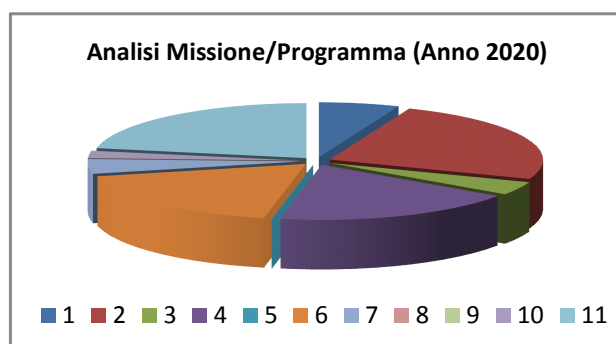
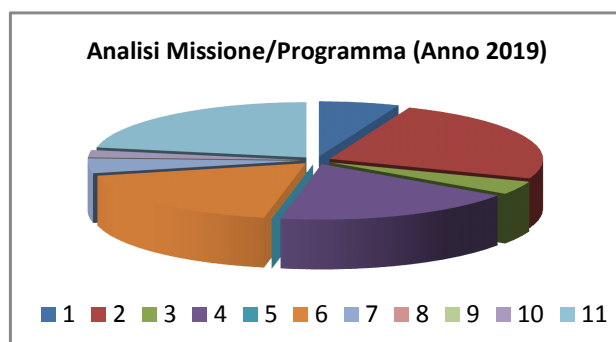
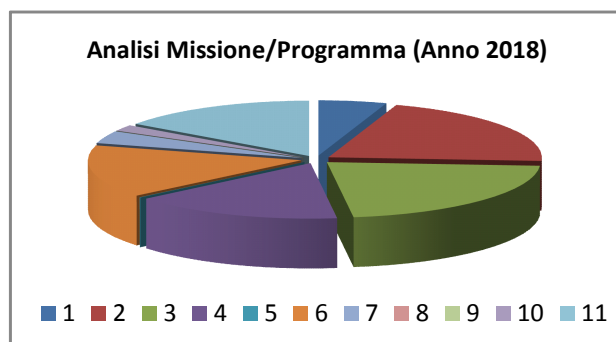
		<i>fpv</i>	0,00
		cassa	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00
		<i>fpv</i>	0,00
		cassa	0,00
10	Risorse umane	comp	36.260,17
		<i>fpv</i>	0,00
		cassa	39.500,66
11	Altri servizi generali	comp	373.497,07
		<i>fpv</i>	0,00
		cassa	498.962,72
	TOTALI MISSIONE	comp	1.788.005,62
		<i>fpv</i>	0,00
		cassa	2.115.115,69

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
Analisi Missione/Programmi  ■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7				
Analisi Missione/Programmi  ■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7				

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma						
 1 2 3 4 5 6 7						
1	Organi istituzionali	comp	87.681,32	87.681,32	87.681,32	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	102.483,09			
2	Segreteria generale	comp	353.847,64	353.847,45	353.847,45	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400.009,16			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	372.237,73	56.151,00	56.151,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	387.099,60			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	270.114,00	265.501,00	265.501,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	306.854,11			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.000,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
6	Ufficio tecnico	comp	259.845,00	262.771,00	262.771,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	291.601,88			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	62.260,00	62.260,00	62.260,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.771,79			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	31.258,00	31.258,00	31.258,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.258,00			
11	Altri servizi generali	comp	256.756,98	317.778,98	317.778,98	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500.065,02			
TOTALI MISSIONE		comp	1.695.000,67	1.437.648,75	1.437.648,75	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.092.142,65			



PROGRAMMA 101

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) Sindaco;
- 2) Consiglio e Giunta;
- 3) Personale Consulente, Amministrativo e Politico assegnato agli uffici del Sindaco e al Consiglio;
- 4) le attrezzature materiali per il Sindaco, il Consiglio e loro uffici di supporto;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della *governance* complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 102

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 103
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per il trattamento economico del personale dipendente e gli oneri di ammortamento dei mutui.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo
- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio per la riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per tributi maggiori.
- Introduzione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse

- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 105

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Spese per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici e economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 106

UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- connesse attività di vigilanza e controllo;
- certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento a edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 108
ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini; verifica del feed-back
- Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 2

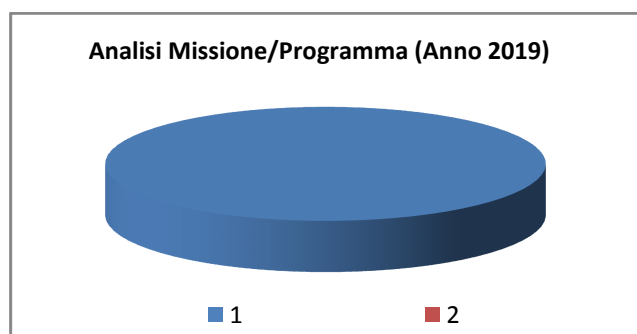
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

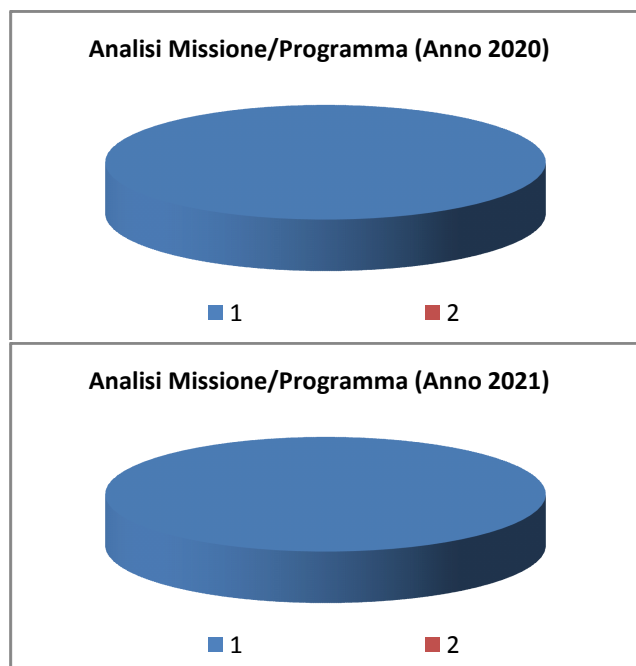
La missione 3 riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questa missione le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Essa comprende anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza¹.

I Programmi ricompresi all'interno della Missione 3 sono:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	137.968,88	137.320,87	137.320,87	Dott Piergiovanni Deffenu, Dssa Franca Loredana Mela, Ing Giovanni Antonio Pisoni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.354,16			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	137.968,88	137.320,87	137.320,87	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.354,16			



¹ Definizione tratta dal Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 301
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale e istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento alla stagione estiva in quanto comune turistico.
- Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Include anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio¹.

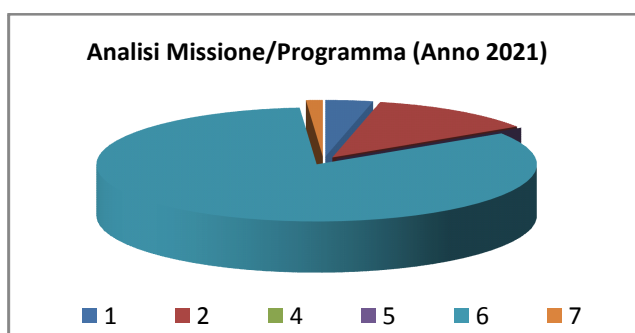
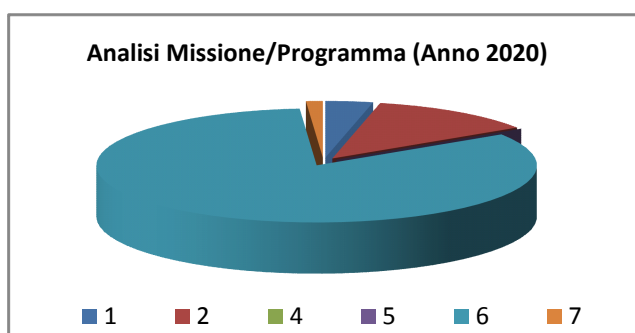
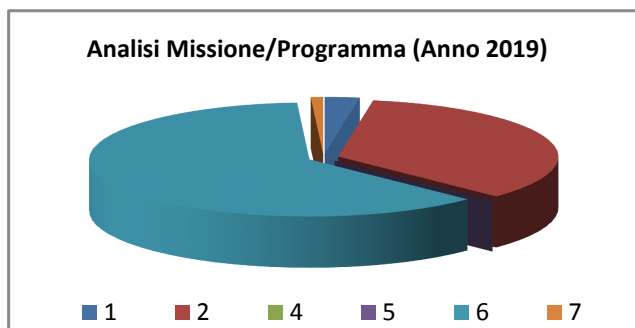
All'interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.210,14		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	116.000,00	30.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	141.574,56		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	206.305,48	201.305,48	201.305,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	214.871,17		
7	Diritto allo studio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		

¹ Definizione del Glossario COFOG

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	TOTALI MISSIONE	comp	333.805,48	242.805,48	242.805,48
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	371.655,87		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi.

PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 403 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

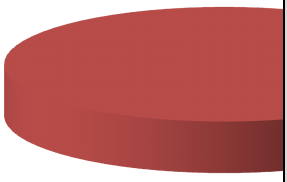
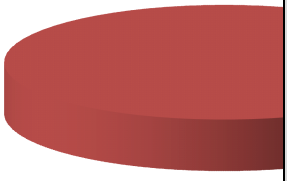
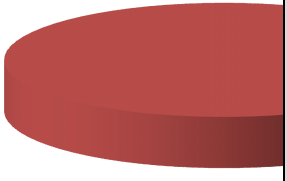
RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Include, inoltre, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			

¹ Definizione del Glossario COFOG

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	70.100,00	30.100,00	30.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.257,22		
	TOTALI MISSIONE	comp	70.100,00	30.100,00	30.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.257,22		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi.

PROGRAMMA 501

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- Verifica della possibilità di aperture straordinarie dei musei cittadini, durante il periodo estivo o in concomitanza di eventi particolari che possano accrescere l'afflusso di potenziali visitatori

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinato dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

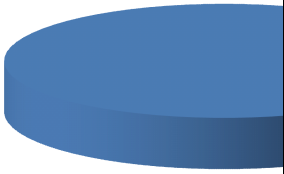
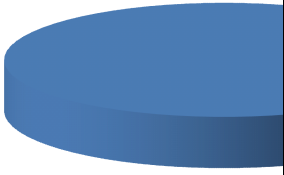
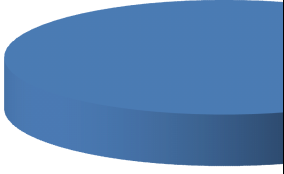
RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 concerne l'amministrazione ed il funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Comprende anche gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero¹.

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			
Analisi Missione/Programmi  ■ 1			

¹ Definizione del Glossario COFOG:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

1	Sport e tempo libero	comp	323.500,00	36.500,00	36.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	325.751,98		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	323.500,00	36.500,00	36.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	325.751,98		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 601 SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi a enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma Giovani della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti
- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 si riferisce all'amministrazione ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo ed a quelli relativi alla promozione ed allo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Comprende anche gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo¹.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	213.000,00	93.000,00	83.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.943,32		
	TOTALI MISSIONE	comp	213.000,00	93.000,00	83.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.943,32		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi.

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

¹ Definizione del Glossario COFOG

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

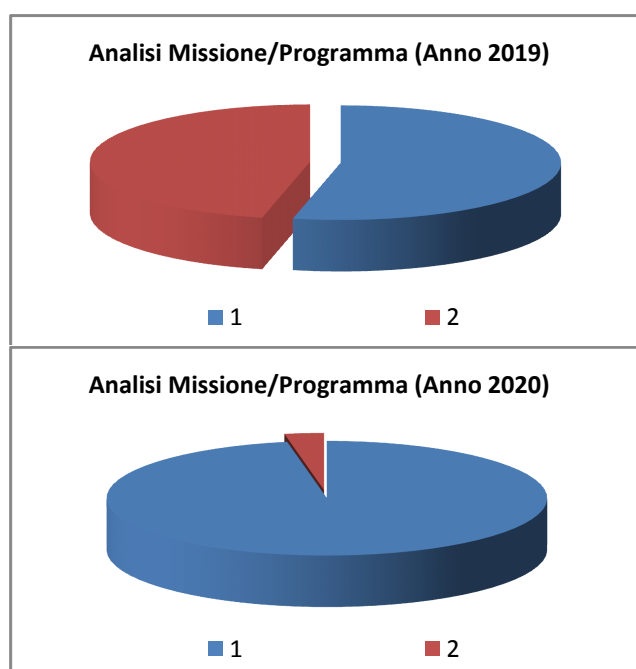
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

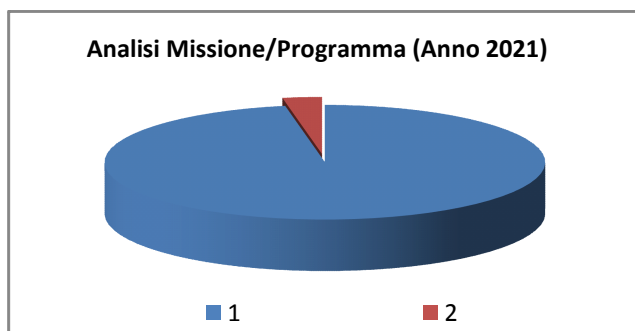
La missione 8 riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Contempla, inoltre, gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa¹.

La Missione 8 contiene i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	188.177,99	100.695,47	100.697,47
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303.203,07		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	163.628,86	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	163.628,86		
TOTALI MISSIONE		comp	351.806,85	103.695,47	103.697,47
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	466.831,93		



¹ Definizione del Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi.

PROGRAMMA 801

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 802
EDILIZIA PRIVATA
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Fornire una risposta efficace alla domanda di alloggio alle fasce di popolazione più deboli, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia convenzionata
- Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP
- Revisione dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili PEEP
- Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- Predisposizione di un nuovo programma comunale di *housing* sociale
- Riqualficazione del patrimonio abitativo pubblico non più adeguato sotto l'aspetto funzionale e di consumi energetici
- Riqualficazione delle aree di insediamento popolare più disagiate
- Realizzazione di nuovi edifici secondo criteri di elevati livelli di comfort e di elevata qualità energetica, acustica e sismica
- Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia al fine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative
- Censimento delle abitazioni volto a favorire un razionale utilizzo del patrimonio abitativo libero
- Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti e alle affissioni pubblicitarie sul territorio cittadino
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 riguarda l'Amministrazione, il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Essa include, altresì, l'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Rientrano nella suddetta Missione anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente¹.

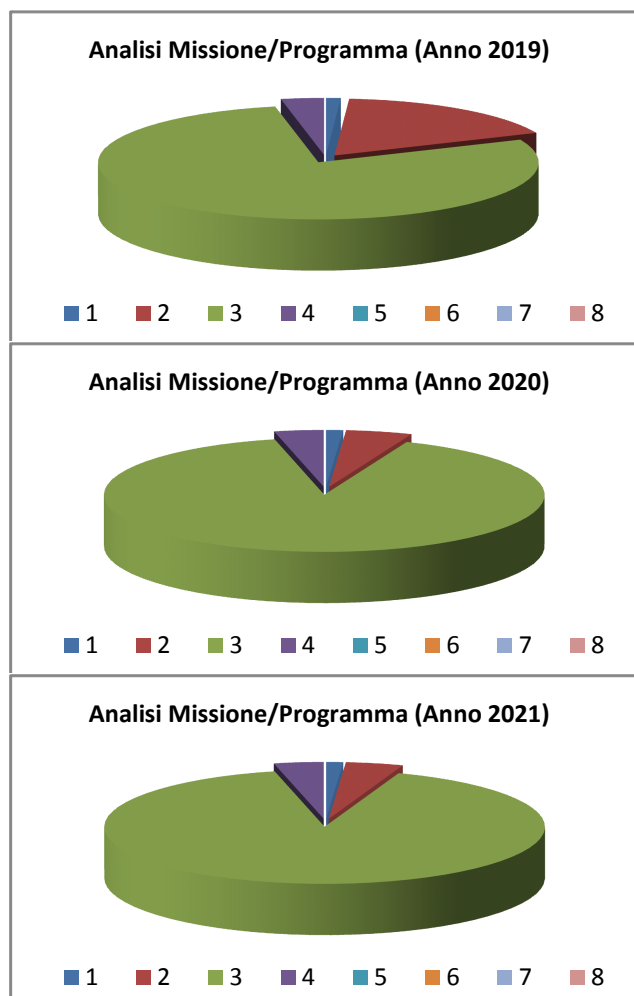
All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	107.529,63	320.373,45	200.373,45
1	Difesa del suolo	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	291.703,00	71.000,00	61.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	336.627,75		
3	Rifiuti	comp	1.312.623,46	1.312.623,46	1.312.623,46
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.514.326,51		
4	Servizio idrico integrato	comp	52.696,36	52.696,36	52.696,36
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.735,50		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.675.022,82	1.454.319,82	1.444.319,82

¹ Definizione tratta dal Glossario COFOG
Comune di Trinita' d'Agultu e Vignola

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	1.945.689,76		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 901

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (a esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 902

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 903 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua a uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue e al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

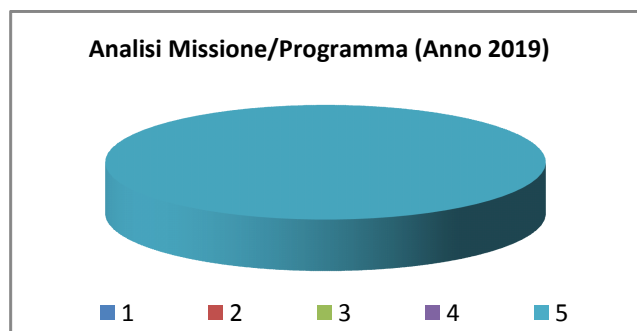
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

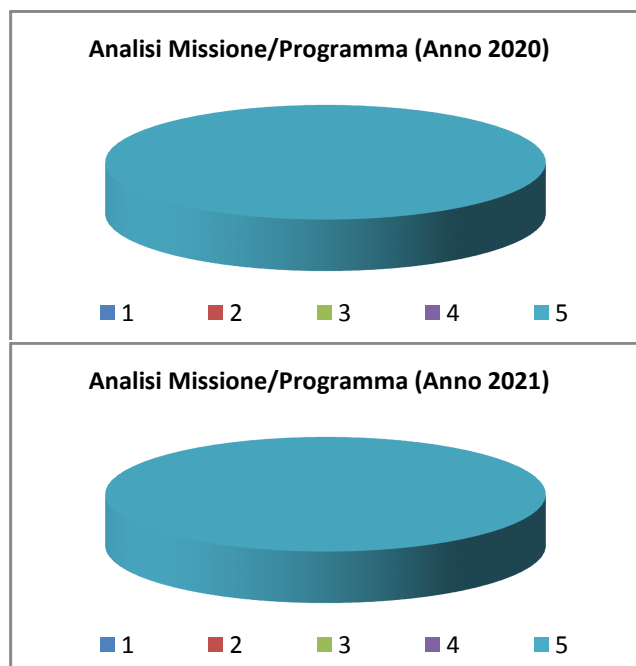
La missione 10 riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Include anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità¹.

La Missione 10 contiene i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	2.728.494,08	478.000,00	228.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.356.724,50		
TOTALI MISSIONE		comp	2.728.494,08	478.000,00	228.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.356.724,50		



¹ Definizione del Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1001 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Revisione dell'offerta di trasporto pubblico per verificarne la corrispondenza con le esigenze di spostamento di studenti, lavoratori, altri soggetti
- Revisione dei percorsi del trasporto cittadino interno per promuovere l'integrazione delle aree più disagiate e agevolare la mobilità dei soggetti socialmente più deboli
- Potenziamento della vigilanza e della regolamentazione e controllo dell'utenza per la razionalizzazione dei costi e l'equità di trattamento degli utenti
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1002 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

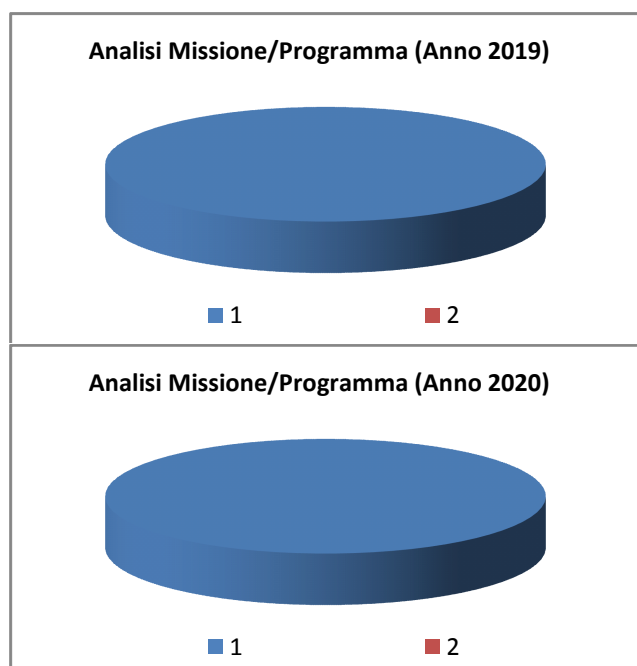
Missione 11 - Soccorso civile

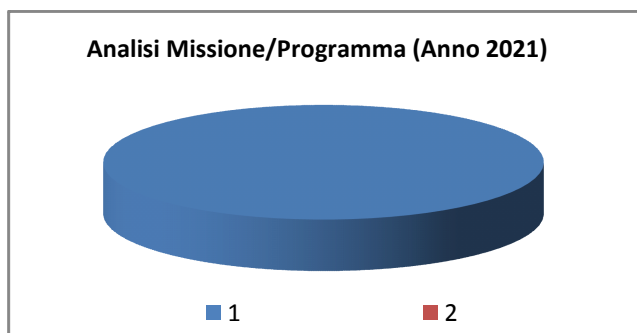
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	20.000,00	25.000,00	20.000,00	Ing Giovanni Antonio Pisoni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	20.000,00	25.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

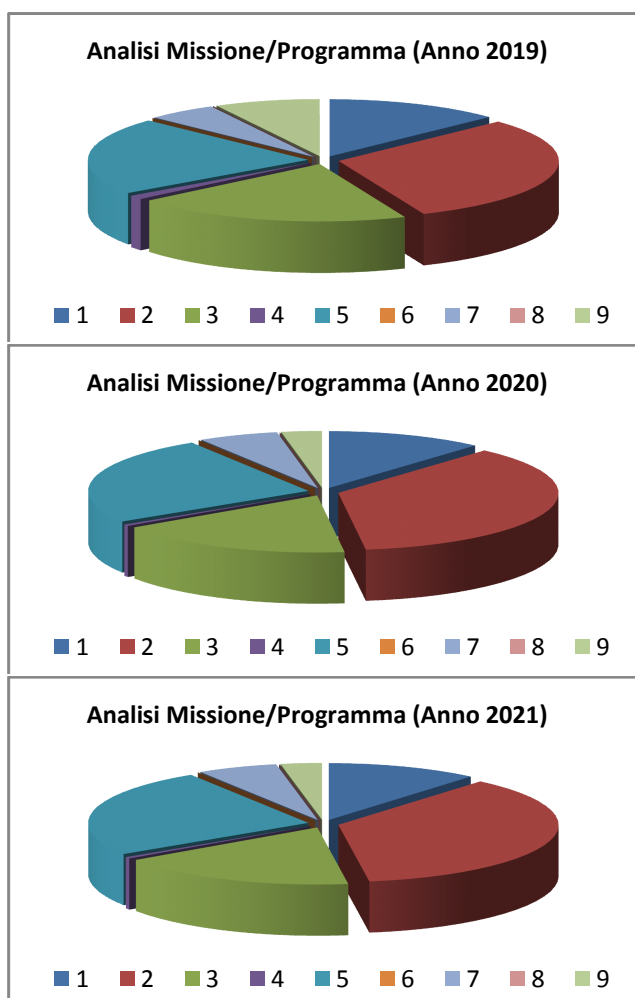
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 inerisce all'amministrazione, al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Include anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia¹.

La Missione 12 contiene i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	172.200,00	130.200,00	125.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	193.926,58		
2	Interventi per la disabilità	comp	410.000,00	410.000,00	410.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	514.117,16		
3	Interventi per gli anziani	comp	271.290,00	197.290,00	197.290,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	313.511,36		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	15.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.770,03		
5	Interventi per le famiglie	comp	291.514,44	282.580,44	282.580,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	401.307,50		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	68.634,68	66.524,05	66.524,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.687,58		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	103.600,00	33.600,00	34.039,73
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	134.567,13		
TOTALI MISSIONE		comp	1.332.239,12	1.125.194,49	1.120.634,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.643.887,34		

¹ Definizione Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1201
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per le convenzioni con per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture a favore di minori
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1203
INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1204

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati e immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette
- Sperimentazione di un sistema di microcredito comunale per le situazioni di emergenza
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1205 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1206

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse
- (Altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- (Altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1207

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza
- (Altro)

RISORSE UMANE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	50.000,00	0,00	0,00	Ing Giovanni Antonio Pisoni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	50.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 7

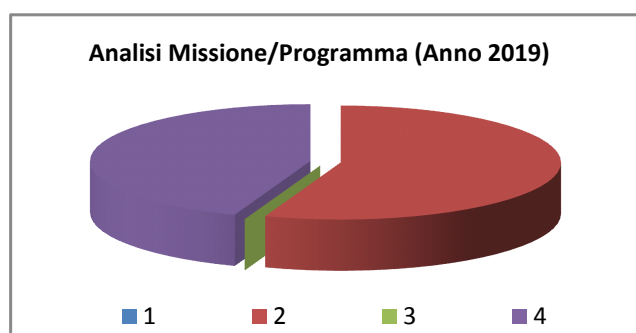
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

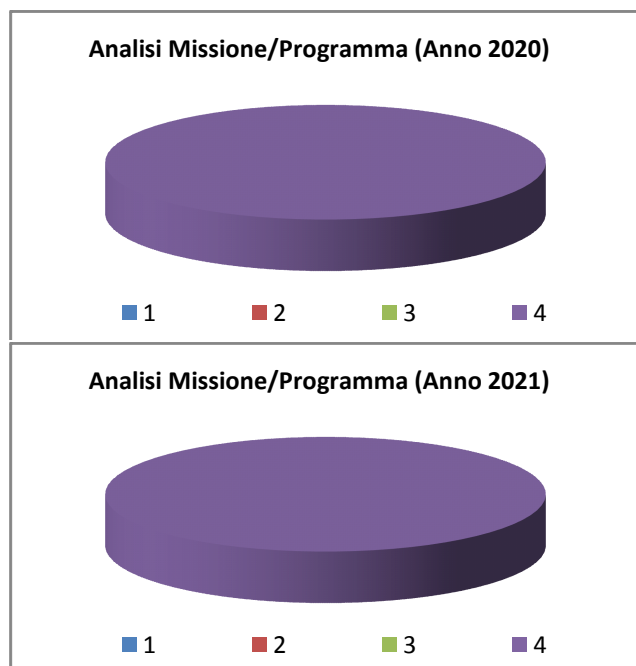
La missione 14 attiene all'amministrazione ed al funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Comprende anche le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio e le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Sono inclusi in questa Missione anche gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività¹.

La Missione 14 comprende i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	25.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.500,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	20.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	45.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.500,00		



¹ Definizione Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 1401

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1404
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza
- (altro)

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, determinata con deliberazione della Giunta comunale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

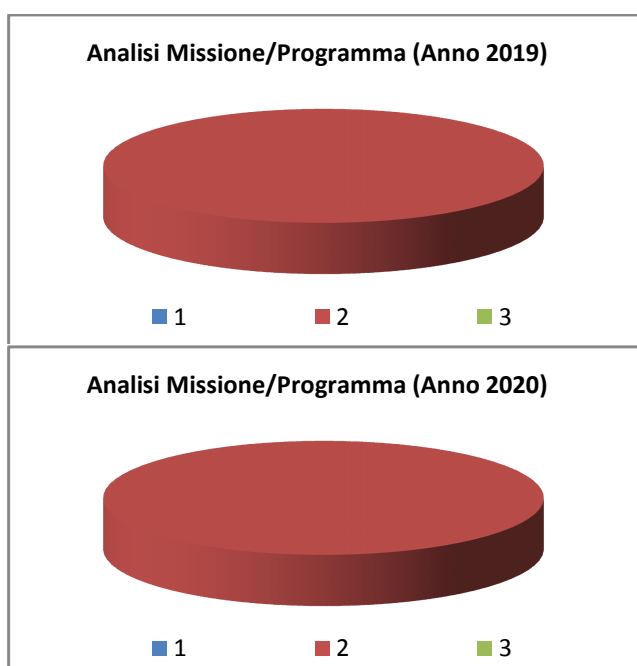
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

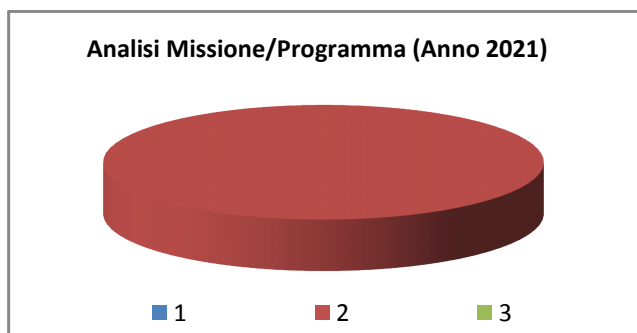
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	Dott Piergiovanni Deffenu
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			





Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

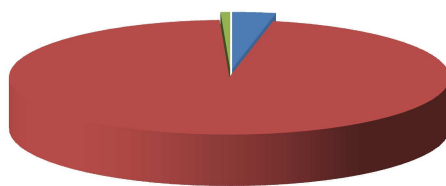
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, quelli destinati ai fondi speciali per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende, invece, il fondo pluriennale vincolato¹.

All'interno della Missione 20 sono inseriti i seguenti Programmi:

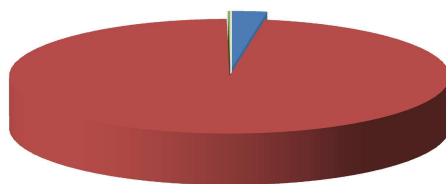
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	22.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	658.750,00	753.368,00	793.019,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	4.820,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	685.570,00	774.868,00	814.519,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



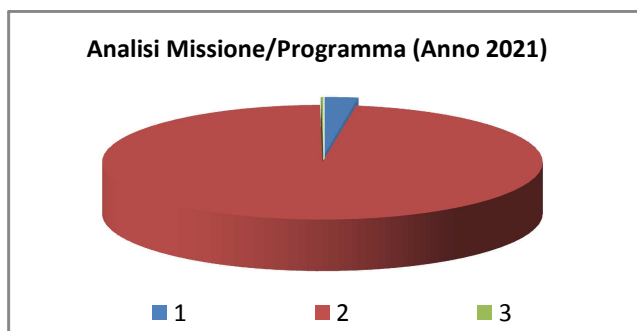
■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2 ■ 3

¹ Definizione Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 2001

FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell'attuazione della normativa vigente
- (altro)

PROGRAMMA 2002

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente
- (altro)

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	16.500,00
2° anno	16.500,00
3° anno	16.500,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

<i>Importo</i>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

1° anno	17.500,00
---------	-----------

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'75% nel 2018 l'85% nel 2019 l'95% nel 2020 e il 100% dal 2021.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	342.697,46
2° anno	254.499,80
3° anno	284.440,95

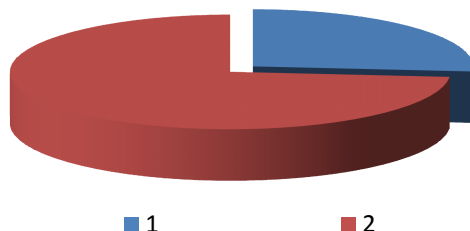
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 riguarda il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie¹.

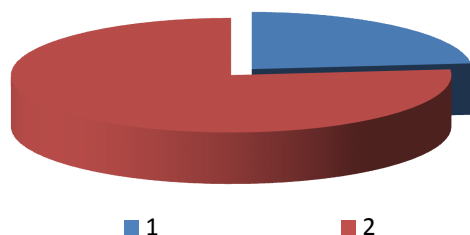
La Missione 50 comprende i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	75.472,78	66.864,71	57.819,01
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.612,10		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	210.271,62	218.938,85	227.981,82
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	184.701,54		
TOTALI MISSIONE		comp	285.744,40	285.803,56	285.800,83
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	195.313,64		

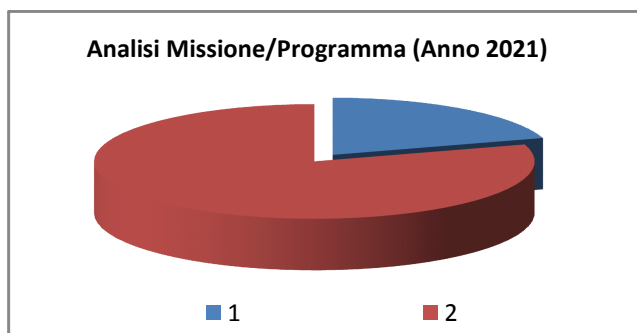
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



¹ Definizione Glossario COFOG



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie
- (altro)

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie
- (altro)

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

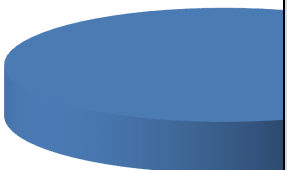
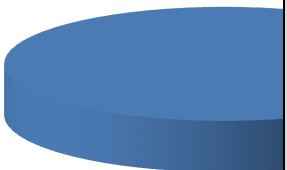
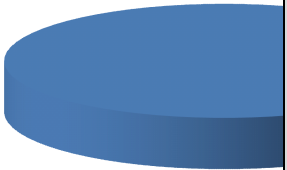
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	Rag. Gilberta Pinna
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 comprende le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro e le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

La Missione 99 contiene i seguenti Programmi:

			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Analisi Missione/Programmi  ■ 1					
Analisi Missione/Programmi  ■ 1					
Analisi Missione/Programmi  ■ 1					
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.265.745,43		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	TOTALI MISSIONE	comp	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.265.745,43		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 9901 **SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 78 - Gestione integrata dei servizi di igiene urbana. Aggiudicazione gara d'appalto periodo 2017-2024	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
n° 104 - Autorizzazione per bando di gara servizi cimiteriali, pulizia, manutenzione e gestione del cimitero	0,00	0,00	0,00
n° 180 - PULIZIA, MANUTENZIONE, GESTIONE DEL CIMITERO TRINITA' D'AGULTU	4.293,17	0,00	0,00
n° 220 - Direttore servizio Appalto gestione servizi di Igiene Urbana	5.419,32	0,00	0,00
n° 273 - Adesione accordo Quadro SPC 2 connettività	3.658,56	0,00	0,00
n° 299 - Prestazione servizio DPO triennale più corso formativo	3.697,50	3.697,50	0,00
n° 333 - Compenso al Concessionario per la riscossione coattiva e la gestione, riscossione, accertamento dei tributi- estensione e aggiornamento S.I.T, installazione impianti pubblicitari	82.160,90	82.160,90	82.160,90
n° 445 - S.E.T. Servizio Assistenza Educativa Territoriale periodo 201/2019	51.210,24	0,00	0,00
n° 492 - RINNOVO INCARICO TRIENNALE DI RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE D.LGS 81/2008	6.252,89	6.252,89	0,00
n° 508 - SAD triennale 2017/2020	115.790,00	67.544,36	0,00
n° 514 - ONERI RUP	70,45	0,00	0,00
n° 517 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO - PRENOTAZIONE IMPEGNO	64.812,50	41.937,50	0,00
n° 573 - Conferimento incarico di supporto tecnico formativo agli uffici area tecnica manutentiva	30.000,00	0,00	0,00
n° 594 - Sistema DA-TE controlli interni di regolarità amministrativa	305,00	305,00	305,00
n° 608 - Attivazione ricaricassist 2018-2019	3.380,00	0,00	0,00
n° 680 - Attivazione del servizio di connessione al nodo dei pagamenti on line all'interno del sistema pubblico di connettività per le pubbliche amministrazioni	1.891,00	1.159,00	0,00
n° 707 - Laboratorio di pianoforte 2018/2019	4.500,00	0,00	0,00
n° 708 - Servizio del servizio di trasporto e sorveglianza scolastica scuola	18.990,00	0,00	0,00
n° 709 - Servizio mensa scolastica dal 01.01 al 28.02.2019	12.500,00	0,00	0,00
n° 714 - Servizio sezione primavera - sezione sperimentale Sardegna Cat	32.025,00	0,00	0,00
n° 715 - Servizio Ludoteca	11.865,00	0,00	0,00
n° 719 - Collocamento al lavoro di un assistente sociale - Gen-mar 2019	4.844,92	0,00	0,00
n° 733 - contenzioso UNIPOL SAI-Comune di Trinità D'Agultu e Vignola - Riscossione coattiva polizza fidejussoria n. 400-01-0006 del 16.07.2001	7.265,60	7.471,00	7.471,00
n° 734 - Causa nanti il TAR Addis Andrea - Incarico difensivo	8.635,07	0,00	0,00
n° 735 - Ricorso nanti il TAR del Signor USAI SALVATORE ANTONIO MARIA E PIU'	4.921,95	4.921,95	0,00
n° 736 - Ricorso nanti il TAR del Signor RENATO RITTEL	10.000,00	0,00	0,00
n° 737 - Ricorso nanti il TAR del Signor ADDIS MARIO	6.635,07	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 738 - Ricorso nanti il TAR FALLIMENTO MICENEA SRL	5.108,92	7.530,89	0,00
n° 765 - Difesa legale nanti il TAR SARDEGNA per ricorso di Cattaneo e Chiarulli avverso permesso a costruire SUE T080-2015	9.343,34	0,00	0,00
n° 783 - PROROGA SERVIZIO PULIZIA CASA COMUNALE	3.667,32	0,00	0,00
n° 784 - PROROGA SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI CASA CODINAS AL 28.02.2019	1.996,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.785.239,72	1.492.980,99	1.359.936,90

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Si riportano le schede della programmazione triennale delle opere pubbliche 2019-2021 già approvate con Deliberazione G.C. n. 15 del 13.02.2019

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Disponibilità Finanziaria Anni successivi	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	755.000,00	---	---	---	755.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	435.000,00	---	---	---	435.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	---	---	---	---	---
Trasferimento di immobili art. 53, commi da 6 a 7, D.Lgs. n. 163/2006	---	---	---	---	---
Stanziamenti di bilancio	---	---	---	---	---
Altro	200.000,00	---	---	---	200.000,00
Totali	1.390.000,00				1.390.000,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr ¹	Cod. Int. Amm.ne ²	CODICE ISTAT ³			CODICE NUTS	Tipologia ⁴	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità ⁵	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA					Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Anni precedenti	TOTALE		Importo	Tipologia (7)
1		20	90	74	ITG25	01	A01 01	Completamento strada Li Puzzi	1	-	-	-	191.280,87	240.000,00	N		
2		20	90	74	ITG25	01	A01 01	Sistemazione bivio S.Giovanni-Lu Colbu	1	195.000,00	-	-	-	195.000,00	N		
3		20	90	74	ITG25	07	A01 01	Realizzazione marciapiedi lungomare Cottoni - discesa a mare	1	100.000,00	-	-	-	100.000,00	N		
4		20	90	74	ITG25	01	A02 99	Realizzazione marciapiedi campo sportivo - centro abitato Trinità	1	100.000,00	-	-	-	100.000,00	N		
6		20	90	74	ITG25	01	A05 08	P.S.R. Sistemazione strada Aggius-Montilongu	1	400.000,00	-	-	-	400.000,00	N		
7		20	90	74	ITG25	01	A05 08	P.I.A. SS (Via V.Emanuele)	1	105.000,00	-	-	-	105.000,00	N		
8		20	90	74	ITG25	07	A01 01	Progetto Iscol@	1	-	-	-	120.000,00	120.000,00	N		
9		20	90	74	ITG25	07	A01 01	Tutela centri storici (L.R.29/98)	1	130.000,00	-	-	-	130.000,00	N		
10		20	90	74	ITG25	07	A01 01	Strada Pischinazza	1	120.000,00	-	-	-	120.000,00	N		
TOTALI										1.150.000,00	-	-	311.280,87	1.510.000,00			

¹ Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno² Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)³ In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS⁴ Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6-7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B⁵ Vedi Tabella 3.

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne ⁶	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI ⁷	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITÀ ⁸	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità ⁹	STATO PROGETTAZIONE approvata ¹⁰	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1			Sistemazione bivio S.Giovanni-Lu Colbu		Addis	Mauro	195.000,00	195.000,00	URB	S	S	1			
2			Realizzazione marciapiedi lungomare Cottoni - discesa a mare		Addis	Mauro	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	1			
3			Realizzazione marciapiedi campo sportivo - centro abitato Trinità		Addis	Mauro	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	1			
4			P.S.R. Sistemazione strada Aggius-Montilongu		Addis	Mauro	150.000,00	400.000,00	URB	S	S	1			
5			P.I.A. SS (Via V.Emanuele)		Addis	Mauro	105.000,00	105.000,00	URB	S	S	1			
6			Progetto Iscol@		Addis	Mauro	120.000,00	120.000,00	URB	S	S	1			
7			Tutela centri storici (L.R.29/98)		Addis	Mauro	90.207,94	130.000,00	URB	S	S	1			
8			Strada Pischinazza		Addis	Mauro	120.000,00	120.000,00	URB	S	S	1			

⁶ Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)⁷ La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.⁸ Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.⁹ Vedi art. 128, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).¹⁰ Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale***

Si richiama la Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 28.12.2018 recante: Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato.
Non è prevista l'alienazione di alcun immobile.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

*(*** esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma)*

Considerazioni Finali

Data 04/03/2019

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____